

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARMELLINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006795** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 46/2025*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 112** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti

206 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

214 Aspetti generali

215 Modello organizzativo

230 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

232 Reti e Convenzioni attivate

239 Piano di formazione del personale docente

242 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ITIS "G. Armellini", con i suoi 21 laboratori, 3 palestre ed un'aula attrezzata con strumenti musicali, si sviluppa su un'area di 10.024 metri quadrati. E' situato nel quartiere romano Ostiense (VIII municipio) e accoglie un ampio bacino di utenza, grazie alla presenza di una rete capillare di trasporto pubblico. L'istituto infatti è vicino alla stazione della metropolitana Linea B- "Basilica di San Paolo" e alla stazione ferroviaria "Roma Ostiense", che consentono il collegamento con altre aree del territorio urbano di Roma e provincia. Il quartiere di Roma San Paolo, fondato nei primi del Novecento, ha attraversato un significativo processo di trasformazione socio-culturale con la chiusura dei mercati generali e con una riqualificazione dell'area, ora sede di numerose attività commerciali oltre alla presenza, dal 1992, dell'Università degli studi di "Roma TRE".

La ricchezza e la diversità di questa realtà territoriale pongono la scuola davanti alla necessità di proporre un'offerta formativa variegata, caratterizzata dalla pluralità delle metodologie didattiche e delle attività proposte. Nonostante l'eterogeneità del background culturale della popolazione studentesca, si registra una significativa presenza di alunni con bisogni educativi speciali e un rilevante tasso di dispersione scolastica.

Per tale motivo l'offerta formativa e il sostegno educativo-didattico sono volti a promuovere il successo individuale attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica, nonché la formazione socio- culturale degli studenti, al fine di offrire spunti di crescita intellettuale, culturale e morale che contribuiscano a rafforzare le buone pratiche all'interno delle comunità.

Accanto ad interventi volti al contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza, le priorità degli interventi riguardano principalmente il potenziamento delle competenze disciplinari, l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e un orientamento mirato alla riduzione del tasso di dispersione scolastica, per favorire lo sviluppo delle competenze e dei talenti di tutti e di ciascuno.

I finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR hanno consentito di ampliare l'offerta formativa, incidendo in modo significativo sulle priorità strategiche dell'Istituzione scolastica.

La popolazione globale di studenti conta circa 880 unità ripartite tra il corso diurno ed il percorso di II livello.

Il biennio del corso diurno è caratterizzato da un percorso didattico-pedagogico comune, seguito dal secondo biennio e del quinto anno, riferiti agli indirizzi di "Elettrotecnica ed Elettronica", "Informatica e Telecomunicazioni", "Meccanica, Meccatronica ed Energia".



Nell'Istituto è incardinato anche un percorso di II livello (corso serale) riferito al CPIA IV, che prevede un primo periodo didattico (monoennio), corrispondente al primo biennio dell'Istituto tecnico ed un secondo e terzo periodo didattico corrispondenti al secondo biennio ed al quinto anno dell'Istituto tecnico. Questi ultimi periodi didattici sono riferiti ai seguenti indirizzi: "Informatica e Telecomunicazioni", articolazione informatica; "Meccanica, Meccatronica ed Energia", articolazione "Meccanica e Meccatronica" con opzione "Tecnologia delle materie plastiche".

L'Istituto è inoltre socio fondatore dell'ITS ICT Academy, che offre percorsi post-diploma di durata biennale finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore, corrispondente al V livello EQF.

L'azione didattico-pedagogica è volta a valorizzare tutti gli apprendimenti, sia individualizzati sia personalizzati, che rientrano nella macro-categoria dei BES, nel più totale rispetto e osservanza delle Leggi 170/2010 e 104/1992 al fine ultimo di perseguire e favorire il successo formativo di tutti gli studenti coinvolti. L'attenzione al contesto eterogeneo di riferimento consente all'Istituto di sviluppare e sostenere l'inclusione di ogni studente, anche tenendo conto del contesto socio-economico, familiare e della condizione personale, in particolare per gli alunni con svantaggi socio-economici mediante l'attuazione di pratiche premiali basate sull'impegno costante e il rispetto dell'ambiente scolastico. La lotta alla dispersione scolastica e ai NEET (not engaged in education, employment or training) si traduce, quando necessario, anche nella collaborazione con i percorsi per adulti di secondo livello presenti nell'Istituto.

Nel corso degli anni, inoltre, l'Istituto ha attivato numerose convenzioni per la Formazione Scuola Lavoro degli studenti (ex PCTO), che consentono loro di svolgere esperienze significative negli ambiti collegati ai diversi indirizzi di studio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli indicatori mostrano una popolazione scolastica fortemente eterogenea per bisogni educativi, provenienze culturali e condizioni socio - economiche. La presenza di studenti con background differenti favorisce un ambiente multiculturale e stimola il dialogo, la collaborazione e lo sviluppo di competenze relazionali e interculturali. Nel complesso, la ricchezza dei vissuti e delle esperienze presenti nel bacino d'utenza costituisce un'occasione per promuovere una scuola aperta ed accogliente.

Vincoli:

Il numero di studenti con DSA risulta ampiamente superiore ai valori di riferimento. Ciò comporta che in molte classi vi sia una presenza significativa di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con la conseguente necessità di un mirato coordinamento didattico. La



presenza di studenti con cittadinanza non italiana può generare difficoltà comunicative, rendendo più complessa la costruzione di un patto educativo realmente condiviso con le famiglie. Nelle classi si riscontra la presenza di studenti con condizioni socio-economiche molto diverse. Questi elementi comportano la necessità che vengano poste in essere costanti azioni di coordinamento, monitoraggio nonché di adattamento delle strategie didattiche e organizzative da parte della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è inserito nel quartiere romano di San Paolo, all'interno dell'VIII Municipio, un'area che negli ultimi anni ha vissuto un'importante trasformazione socio-culturale. La riqualificazione degli spazi urbani e la presenza dell'Università Roma Tre hanno reso il territorio dinamico e ricco di servizi, attività culturali e realtà imprenditoriali. La vicinanza alla metropolitana "Basilica di San Paolo" e alla stazione "Roma Ostiense" garantisce ottimi collegamenti con la città e la provincia, ampliando significativamente il bacino d'utenza. Il contesto territoriale offre numerose opportunità di collaborazione: imprese, associazioni, enti culturali e università rappresentano risorse preziose per l'arricchimento dell'offerta formativa, l'orientamento, la Formazione Scuola Lavoro e i progetti in rete. Tale ricchezza permette alla scuola di sviluppare percorsi significativi e coerenti con le finalità istituzionali.

Vincoli:

La ricchezza e varietà delle risorse presenti nel territorio, pur rappresentando un punto di forza, costituisce anche un vincolo poiché richiede scelte didattiche mirate. La scuola deve selezionare con attenzione le opportunità offerte, valutandone l'accessibilità per tutto il bacino d'utenza, soprattutto quando le attività prevedono contributi economici da parte delle famiglie. L'ampia eterogeneità sociale del territorio comporta la presenza di studenti con condizioni socio-economiche molto diverse, che possono incidere sulla partecipazione scolastica, sulla continuità dei percorsi e sulle possibilità di aderire ad alcune iniziative. La forte accessibilità della zona, grazie ai collegamenti metro e ferroviari, amplia notevolmente il bacino d'utenza ma aumenta anche la mobilità degli studenti, rendendo talvolta complessa la stabilità dei gruppi classe. La necessità di gestire numerosi interlocutori esterni -associazioni, imprese, università, enti culturali -richiede alla scuola azioni di coordinamento efficaci e mirate in modo da garantire la possibilità di aderire a tutte le opportunità disponibili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto dispone di un unico edificio scolastico, elemento che favorisce una comunicazione diretta ed efficace tra tutte le componenti della comunità scolastica. Le dotazioni strutturali sono complessivamente adeguate e garantiscono buoni livelli di sicurezza, con la presenza completa di scale di emergenza, porte antipanco e soluzioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La



scuola può contare su un numero elevato di laboratori (n. 21), tutti dotati di collegamento internet a banda larga, che rappresentano un punto di forza nell'attuazione al loro interno di una didattica innovativa e laboratoriale coerente con la mission dell'indirizzo tecnico. Significativa anche la presenza di più palestre (n.3) e spazi sportivi, che consentono un potenziamento delle attività motorie e progettuali. Le aule sono dotate di monitor interattivi. Nel complesso, il patrimonio infrastrutturale rappresenta una leva per migliorare ulteriormente l'offerta formativa, la motivazione degli studenti e il successo scolastico.

Vincoli:

Alcuni ambienti richiedono interventi di manutenzione e riqualificazione per garantire una migliore fruibilità sia degli spazi interni sia delle aree esterne. La scuola non dispone di attrezzature specifiche per l'inclusione rivolte agli studenti con disabilità sensoriali o con bisogni comunicativi complessi, elemento che limita la piena accessibilità didattica. Sul piano tecnologico, gli strumenti più avanzati per l'innovazione (quali robotica educativa, realtà aumentata, tecnologie immersive, dispositivi specialistici per l'inclusione) risultano ancora non disponibili, dunque l'Istituto parteciperà ai prossimi bandi ed avvisi per ottenere finanziamenti finalizzati all'acquisizione di tali strumentazioni. La biblioteca non è attualmente accessibile e richiede interventi di adeguamento dello spazio e dell'acquisto di arredi per essere valorizzata come risorsa educativa e culturale. In generale le attrezzature di alcuni laboratori seppur funzionali alle attività didattiche necessitano di sostituzione o potenziamento.

Risorse professionali

Opportunità:

Una significativa opportunità per l'Istituto è rappresentata dalla presenza di un corpo docente in larga parte costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, molti dei quali con un'esperienza pluriennale nella stessa sede. Questo elemento garantisce stabilità organizzativa, continuità didattica e una profonda conoscenza del contesto territoriale e della comunità scolastica. Un ulteriore punto di forza è la ampia disponibilità di figure professionali dedicate all'inclusione, tra cui docenti specializzati sul sostegno, funzioni strumentali e assistenti specialistici per l'autonomia e la comunicazione. La scuola può inoltre contare su numerosi docenti che hanno un solido background professionale e potenziano la didattica con esperienze maturate nel mondo del lavoro o con collaborazioni con le Università e sulla presenza costante dello psicologo scolastico. Tale supporto ha contribuito al miglioramento del benessere relazionale e alla costruzione di un clima scolastico accogliente e favorevole all'apprendimento.

Vincoli:

Un elemento critico riguarda il frequente avvicendamento delle figure dirigenziali e amministrative negli ultimi anni, con cambiamenti che hanno interessato sia la dirigenza sia la direzione dei servizi generali e amministrativi. Questa discontinuità ha reso complessa la programmazione a lungo termine, generando instabilità organizzativa e difficoltà nella definizione di priorità condivise. Un



ulteriore vincolo è rappresentato dall'elevata mobilità del personale ATA con conseguente perdita di continuità nei servizi e necessità ricorrente di formazione interna. Tale situazione incide sulla funzionalità complessiva dell'Istituto e sulla sua progettualità a lungo termine. Il tasso di assenze del personale docente risulta molto elevato e comporta un significativo impegno organizzativo per garantire le sostituzioni, che vengono assicurate ricorrendo all'organico dell'autonomia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ARMELLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF02000R
Indirizzo	VIA PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA
Telefono	06121127360
Email	RMTF02000R@istruzione.it
Pec	rmtf02000r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisarmellini.edu.it/new/

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Plessi

PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF020506
Indirizzo	VIA PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo PLACIDO RICCARDI 13 - 00146 ROMA RM
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• INFORMATICA• TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Approfondimento

La storia dell'Istituto

L'istituto tecnico industriale "G. Armellini", fondato nel 1961 dal Dott. Ing. Giacinto della Cananea è stato dedicato a Giuseppe Armellini (ingegnere, matematico e astronomo romano del secolo scorso). Sin dalla data della sua fondazione, l'istituto tecnico è stato caratterizzato dalle tre specializzazioni di:

- Meccanica – in passato Meccanica Fine (o di precisione) per l'orologeria, oggi Meccanica e Meccatronica;
- Cronometria, ormai desueta;
- Elettrotecnica – oggi Elettronica e Elettrotecnica.

Nove anni dopo la sua fondazione, l'Istituto si ammodernava, ponendosi all'avanguardia nel campo della formazione degli alunni. E così nel 1970 è una delle prime scuole di Roma ad attivare la specializzazione di Informatica, e ad avere a cuore la formazione di tutti gli allievi grazie all'attivazione di un corso serale. Nel 1979 partecipa al primo aggiornamento dei programmi di Informatica mentre un anno dopo si aprono i percorsi di specializzazione di Meccanica (progetto Ergon) e progetto Ambra per Elettrotecnica. Dal 1985 al 1990 la scuola è stata il polo di aggiornamento per il Piano Nazionale di Informatica che ha portato al miglioramento dell'offerta formativa, concretizzandosi nel 1991 con i progetti Abacus per Informatica e Ambra per Elettronica.



Nel 1993 l'istituto è ulteriormente cresciuto, grazie all'accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale "F. Severi".

Attività e collaborazioni

Negli ultimi anni l'Istituto si è distinto per molteplici attività, quali i numerosi progetti europei che hanno permesso scambi culturali studenti/docenti con vari paesi europei mediante proficue e fattive cooperazioni (Erasmus +, IMUN). La scuola si mostra attenta a promuovere le certificazioni delle competenze di lingua inglese degli allievi (B1, B2, C1, secondo certificazione Cambridge riconosciuta a livello internazionale) e di quelle informatiche mediante i corsi ICDL e CISCO. Degne di nota anche le attività sportive nelle quali gli studenti dell'ITIS "G. Armellini" hanno raggiunto ottimi livelli.

La collaborazione con le università ha permesso di ospitare e contribuire a formare docenti per le loro attività di tirocinio.

Gli studenti dell'ITIS "G. Armellini" svolgono attività di FSL (ex PCTO), in numerose e prestigiose aziende del territorio. Nel corso degli anni tale attività si è rivelata un'opportunità lavorativa per alcuni tra gli alunni più meritevoli che al termine del percorso sono stati chiamati dall'azienda con formalizzazione della relazione.

Settore tecnologico, indirizzi ed articolazioni

Nell'Istituto tecnico - afferente al settore tecnologico - sono attivi i seguenti indirizzi:

- 1) Elettronica ed Elettrotecnica;
- 2) Informatica e Telecomunicazioni con articolazioni:
 - a) informatica;
 - b) telecomunicazioni;
- 3) Meccanica, Meccatronica ed Energia.

Il primo Biennio è comune, mentre il triennio si differenzia in base all'indirizzo scelto nelle materie caratterizzanti. Per ciascuna specializzazione è stato definito un profilo delle competenze in uscita in accordo con i riferimenti normativi applicabili. La progettazione didattica viene effettuata dai dipartimenti disciplinari al fine di garantire il successo formativo di ogni allievo. Sono previste,



inoltre, in alcune discipline, prove comuni per classi parallele per il monitoraggio delle competenze disciplinari e trasversali raggiunte dagli studenti delle varie sezioni.

La progettazione didattico-pedagogica si sviluppa e costruisce sia attraverso le riunioni di dipartimento sia nelle riunioni dei Consigli di Classe che provvedono anche a monitorarne periodicamente l'andamento con particolare attenzione alle varie attività di recupero.

Orario settimanale

La settimana scolastica è articolata in cinque giorni settimanali. L'organizzazione delle lezioni prevede la presenza di unità orarie da 50 e 60 minuti.

Le classi prime hanno una pianificazione settimanale delle lezioni che prevede due giorni (lunedì e venerdì) con sei unità orarie e termine delle lezioni alle 13:30 e tre giorni (martedì, mercoledì e giovedì) con sette unità e termine delle lezioni alle 14:20. Tutte le altre classi seguono un orario con due giorni a settimana da sette unità orarie (martedì e giovedì) e gli altri da sei.

Il percorso di secondo livello (cosiddetto "serale")

L'Istituto accoglie anche i corsi serali per adulti, oggi denominati "corsi di istruzione di secondo livello", attivi dal 1970.

Attualmente sono presenti i seguenti indirizzi:

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI: articolazione informatica;
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA: articolazione MECCANICA E MECCATRONICA, opzione Tecnologie delle materie plastiche.

con percorsi formativi personalizzati e riconoscimento dei crediti scolastici e lavorativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula per conferenze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	365
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	45



Smartboard

56

Approfondimento

La scuola ha anche una dotazione di tablet per alunni NAI.

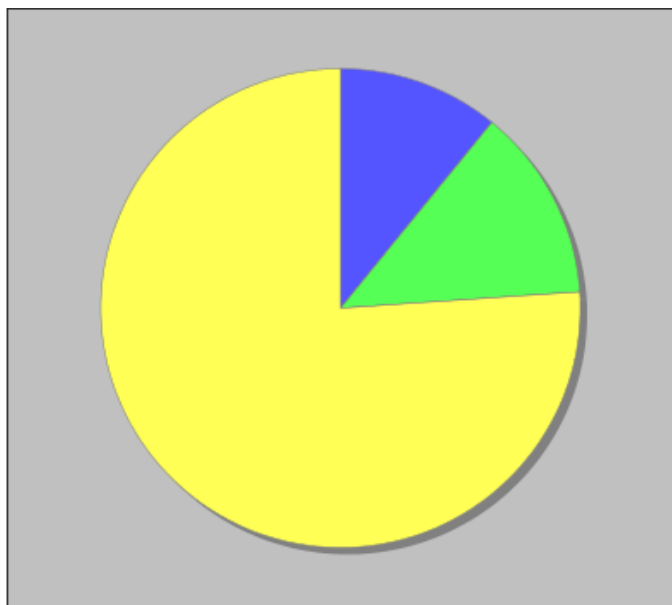


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 10 ● Da 4 a 5 anni - 12
● Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

La popolazione docente della scuola è costituita da circa l'80% di personale di ruolo a tempo indeterminato, con oltre il 75% che permane da oltre un quinquennio nell'Istituto. Questo garantisce la stabilità e la continuità didattica e rappresenta un vantaggio educativo perché permette il consolidarsi delle buone pratiche didattiche nel corso del tempo.



La coesione del corpo docente, infatti, permette di stilare sempre nuovi progetti educativi nei due bienni e al quinto anno, ma anche di perfezionarne e ammodernarne di consolidati. L'espansione della scuola che, di pari passo ha comportato nuove risorse pedagogiche, favorisce e incrementa l'afflusso di nuove idee e l'arricchimento delle esperienze umane di cui gli studenti possono disporre. Inoltre, tutte le figure coinvolte nel progetto educativo conoscono profondamente le strumentazioni tecniche di cui dispongono, garantendo la loro massima fruibilità e il pieno trasferimento delle competenze. La formazione continua del personale docente consente di implementare le competenze non solo sul piano delle certificazioni professionali, ma anche per quanto riguarda le metodologie didattico-pedagogiche come nel caso della formazione specifica per favorire l'inclusione.



Aspetti generali

L'analisi dei risultati presentati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha permesso di definire le seguenti priorità:

- 1) Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.
- 2) Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.
- 3) Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Gli interventi previsti per il triennio 2025–2028, finalizzati al perseguimento delle priorità individuate e al raggiungimento dei relativi traguardi, sono coerenti con quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico (Prot. 0006795/U del 16/10/2025) ovvero:

- favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento delle studentesse e degli studenti;
- favorire il benessere, la legalità e l'etica promuovendo un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica;
- sostenere ed includere ogni studentessa e studente con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con BES, alunni adottati ed a rischio dispersione;
- sostenere lo sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse anche attraverso lo sviluppo professionale del personale docente ed ATA, predisponendo un attento Piano di Formazione in raccordo con le opportunità formative proposte dall'Amministrazione e dal territorio;
- promuovere l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione a progetti, bandi, concorsi ecc., con attenzione alle risorse territoriali; e con specifico riferimento agli obiettivi formativi prioritari ex art. 1 c.7 della Legge 13 luglio 2015, n. 107:
- favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione attraverso la mobilità studentesca internazionale, la partecipazione a progetti che prevedano il confronto di giovani di vari paesi in lingua inglese sui grandi temi di attualità internazionale, il rafforzamento di conoscenze, abilità e competenze per mezzo di percorsi CLIL e di corsi di lingua che rilascino certificazioni riconosciute a livello internazionale;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche alla luce delle Linee guida ministeriali per l'insegnamento delle discipline STEM;

Promuovere:



- un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso l'implementazione delle relazioni positive ed il potenziamento delle attività di educazione civica;
- il decoro degli spazi didattici, utilizzati dagli alunni e studenti, anche mediante il loro coinvolgimento diretto in modo da sostenerne l'assunzione di responsabilità, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e della dimensione della cura della 'cosa pubblica';
- la legalità e l'etica;
- la sostenibilità ambientale;
- la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la partecipazione degli studenti a competizioni e manifestazioni sportive, al fine di favorire la crescita personale, la socializzazione e il fair play;
- lo sviluppo delle competenze digitali, con specifico riferimento all'uso responsabile della rete, alla sicurezza informatica e alla protezione dei dati personali;
- percorsi formativi finalizzati a far acquisire agli studenti certificazioni informatiche di rilevanza e spendibilità nel mondo del lavoro;
- integrare nella didattica l'educazione all'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale, in accordo con le recenti "Linee guida ministeriali per l'utilizzo dell'IA";
- potenziare la didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica e professionale;
- sostenere il benessere scolastico, la salute e l'inclusione di ogni studente, con particolare attenzione agli alunni adottati, gli alunni con disabilità, con BES e a rischio dispersione;
- implementare percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con tutti gli attori locali portatori di interesse;
- progettare percorsi significativi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), modulati al fine di contribuire a un reale e documentato rafforzamento delle competenze chiave di tutti gli studenti nel triennio, con particolare attenzione agli studenti con BES;
- utilizzare metodologie didattiche innovative che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti e il loro protagonismo nella costruzione dei propri saperi;
- favorire l'orientamento in entrata e in uscita di alunni e studenti, nonché il loro ri-orientamento, in particolare nel corso del primo biennio di studi, riducendo il rischio di dispersione scolastica ed il tasso ripetenze.
- definire le attività per il recupero ed il potenziamento, tenendo conto della necessità di rafforzare



l'apprendimento di tutti e di ciascuno, nel rispetto degli stili e dei ritmi individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche individualizzate e personalizzate".

In coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento, è elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le azioni previste rispondono alle principali criticità emerse, in particolare in relazione al successo formativo nel primo biennio, alla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il primo biennio rappresenta infatti una fase particolarmente delicata del percorso scolastico, che richiede interventi mirati di accoglienza, orientamento, recupero e accompagnamento, al fine di sostenere il successo formativo e ridurre il rischio di insuccesso e dispersione.

Il monitoraggio delle azioni previste nel Piano di Miglioramento è effettuato periodicamente dal Nucleo Interno di Valutazione, attraverso l'analisi degli esiti scolastici, dei risultati delle prove comuni e standardizzate, nonché mediante il confronto nei dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorsi di cittadinanza attiva**

Il percorso di cittadinanza attiva si propone di promuovere la partecipazione consapevole degli studenti alla vita sociale, favorendo lo sviluppo di competenze civiche, sociali e relazionali. Esso si articola in un potenziamento delle attività di Educazione civica, finalizzate alla conoscenza dei diritti e dei doveri, dei valori costituzionali e della sostenibilità. Particolare attenzione sarà dedicata alla cura e alla valorizzazione degli ambienti scolastici, intesi come beni comuni da rispettare e tutelare. Il percorso prevede inoltre viaggi e visite di istruzione, quali occasioni di apprendimento e di apertura al territorio. Completano l'offerta formativa progetti curricolari ed extracurricolari, volti a rafforzare il senso di responsabilità, la collaborazione e l'impegno attivo degli studenti.

L'elenco di tutti i progetti afferenti a questo percorso è presente nella sezione "Offerta formativa - iniziative per l'ampliamento curricolare".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la cura e la pulizia degli spazi fisici e condivisi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la partecipazione dei docenti a percorsi formativi e collaborativi per progettare e sperimentare attività di cittadinanza nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incoraggiare una maggiore apertura della scuola con le associazioni e le realtà del territorio

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle attività di educazione civica



Descrizione dell'attività

Le ore di organico dell'autonomia destinate alle sostituzioni dei docenti assenti sono utilizzate per approfondire tematiche di Educazione Civica, potenziando il curriculum esistente.

Tramite collaborazioni con enti e realtà del territorio vengono promosse esperienze dirette di cittadinanza attiva e sviluppati percorsi di responsabilità digitale e uso consapevole dei media, con particolare attenzione al pensiero critico, all'hate speech e alla disinformazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Referente per l'educazione civica, coordinatori per l'educazione civica, docenti contitolari dei Consigli di classe.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e delle regole della convivenza democratica.

Incremento della partecipazione degli studenti alla vita scolastica e a iniziative di cittadinanza attiva sul territorio.

Sviluppo del pensiero critico e di competenze legate alla responsabilità e sicurezza digitale.

Riduzione di comportamenti scorretti, atteggiamenti discriminatori, hate speech e uso improprio dei media.



Attività prevista nel percorso: Cura e valorizzazione degli ambienti scolastici

Descrizione dell'attività	<p>Studenti, famiglie e personale scolastico collaborano attivamente per migliorare lo stato di cura e pulizia degli ambienti scolastici, attraverso interventi di ritinteggiatura e riorganizzazione degli spazi (progetto Ripuliamo la scuola).</p> <p>Inoltre, all'esito una campagna di raccolta fondi sulla piattaforma IDEARIUM, saranno realizzati interventi per rendere gli spazi della scuola più funzionali ed accoglienti.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Ufficio tecnico, Coordinatori di classe, docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento dello stato di cura, decoro e pulizia degli spazi scolastici e condivisi.- Rafforzamento della collaborazione tra scuola e famiglie nella gestione della vita scolastica.



- Sviluppo del senso di responsabilità e del rispetto delle regole comuni.
- Promozione di comportamenti di cittadinanza attiva e partecipazione al bene comune.

Attività prevista nel percorso: Viaggi e visite di istruzione

Descrizione dell'attività	<p>Viaggi e visite di istruzione finalizzati alla conoscenza del territorio, del patrimonio culturale e dei luoghi simbolo della memoria civica e storica.</p> <p>Uscite didattiche per favorire comportamenti responsabili, rispetto delle regole, gestione del gruppo, autonomia e partecipazione.</p> <p>Incontri e visite presso enti, istituzioni, associazioni, imprese o realtà culturali e sociali del territorio.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Parzialmente finanziati con Welfare Gite
Responsabile	Funzioni strumentali area 3
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza del patrimonio storico, culturale e



sociale del territorio, a livello locale, nazionale ed europeo.

Comportamenti responsabili e rispettosi negli spazi pubblici, nei musei, nei luoghi della memoria e nelle interazioni con la comunità.

Sviluppo di autonomia, capacità organizzative e gestione consapevole delle regole nei contesti esterni alla scuola.

Accresciuta partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.

● **Percorso n° 2: Innovazione metodologica e sperimentazione**

Il percorso prevede:

- la formazione dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative e STEAM che successivamente possano essere sperimentate in classe.
- la creazione di UDA ed il ricorso alla didattica per competenze ed alle classi aperte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie didattiche attive e inclusive (cooperative learning e gruppi di livello)

○ Continuità' e orientamento

Revisione dei criteri di formazione delle classi per garantire maggiore equi-eterogeneità



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione dei docenti relative agli aspetti metodologici e didattici al fine di migliorare i percorsi di insegnamento/apprendimento

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Realizzare la formazione dei docenti sull'uso di metodologie didattiche innovative e STEAM che consentano la partecipazione attiva degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzioni strumentali area 1
Risultati attesi	Miglioramento dei percorsi di insegnamento/apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Creazione di UDA

Descrizione dell'attività	I dipartimenti disciplinari progettano unità di apprendimento mirate al recupero e potenziamento delle competenze di base, prevedendo l'impiego di metodologie attive e innovative (cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom, problem solving) nonché basate sull'approccio STEAM. I docenti sperimentano tali unità nelle classi, monitorando gli esiti attraverso prove di verifica comuni e confronto collegiale dei risultati.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli iniziali delle prove INVALSI.- Aumento della quota di studenti in livello intermedio e avanzato.- Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze, classi aperte ed equi-eterogenee



Descrizione dell'attività	<p>Partendo dall'analisi degli esiti, il "gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate" procederà all'individuazione delle criticità e delle buone pratiche.</p> <p>Il gruppo supporterà l'istituzione scolastica nella strutturazione di progetti volti a promuovere l'uso della didattica per competenze e di metodologie attive. Saranno promosse attività per classi aperte e prove comuni, con l'obiettivo di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi.</p> <p>Il gruppo formulerà proposte per i criteri di formazione delle classi al fine di garantire maggiore equi-eterogeneità.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove invalsi, riduzione della variabilità degli esiti tra le classi e dentro le classi

● **Percorso n° 3: Imparare ad imparare**

Il percorso prevede pause didattiche per il recupero immediato dei contenuti non acquisiti, l'attivazione progetti extracurricolari e sportelli didattici per un supporto nelle discipline e per il potenziamento del metodo di studio.



Parallelamente le attività di orientamento guidano gli studenti nella conoscenza di sé e nella scelta consapevole del proprio percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di recupero previste sia in itinere sia in orario extracurricolare

Promuovere attività e progetti mirati al recupero e al consolidamento delle competenze di base.

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare l'orientamento in ingresso attraverso attività strutturate di continuità con la scuola secondaria di I grado, favorendo scelte consapevoli da parte degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e monitorare le azioni di recupero

Attività prevista nel percorso: Corso di Italiano L2

Descrizione dell'attività

Supporto linguistico agli studenti NAI tramite corsi realizzati in orario curricolare ed extracurricolare.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Funzione Area 1, Referente NAI
Risultati attesi	Ridurre il numero di abbandoni tra gli studenti stranieri; Migliorare la conoscenza base della lingua italiana; Migliorare la socializzazione; Creare un clima relazionale accogliente.

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici e progetti

Descrizione dell'attività	Attivazione di sportelli didattici e progetti a supporto degli studenti con difficoltà o carenze nelle competenze di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Funzioni strumentali area 1 e 2
Risultati attesi	Miglioramento nelle competenze di base nelle discipline oggetto di recupero e consolidamento. Adozione di un metodo di studio più efficace, con maggiore



autonomia nella gestione del lavoro scolastico.

Incremento della partecipazione attiva alle attività scolastiche e del livello di attenzione e coinvolgimento.

Crescita della motivazione e della fiducia nelle proprie competenze, con conseguente diminuzione di situazioni di demotivazione o rinuncia.

Attività prevista nel percorso: Orientamento per tutti

Descrizione dell'attività	<p>Vengono realizzati moduli di 30 ore per gli studenti del primo biennio, in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati a sviluppare consapevolezza delle proprie attitudini, competenze trasversali e motivazioni.</p> <p>Sono attivati percorsi strutturati di continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio per accompagnare il passaggio tra i due ordini di scuola. Le attività includono laboratori orientativi, visite, scambio di informazioni e momenti di confronto tra docenti, al fine di sostenere scelte consapevoli e ridurre il rischio di disorientamento e dispersione.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali area 4

Risultati attesi

Sostenere scelte consapevoli e ridurre il rischio di disorientamento e dispersione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2025–2028 l'ITIS "G. Armellini" definisce le proprie scelte educative, didattiche e organizzative a partire da una lettura consapevole delle trasformazioni in atto nel sistema scolastico, nel mondo del lavoro e nella società della conoscenza. L'azione dell'Istituto è orientata a rafforzare la qualità dei processi formativi, la solidità del curriculum tecnico-scientifico e la capacità della scuola di preparare gli studenti ad affrontare contesti complessi, dinamici e tecnologicamente avanzati, nel segno dell'inclusione e dell'innovazione responsabile.

In tale prospettiva, l'Istituto procede all'adeguamento dei propri dispositivi regolativi e valutativi alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, assumendo la valutazione come strumento di accompagnamento ai processi di apprendimento, di responsabilizzazione dello studente e di miglioramento dell'azione didattica. Particolare attenzione è riservata alla coerenza tra criteri valutativi, progettazione disciplinare e sviluppo delle competenze, anche in relazione al comportamento e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

La trasformazione digitale rappresenta un asse strategico per l'identità dell'ITIS "G. Armellini". L'Istituto promuove un'integrazione strutturata delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei percorsi didattici, laboratoriali e organizzativi, in coerenza con le Linee guida ministeriali di cui al DM n. 166/2025, con il quadro normativo europeo e con la strategia nazionale per l'innovazione. L'uso dell'intelligenza artificiale è inteso come leva per potenziare il pensiero critico, le competenze tecnico-professionali e la consapevolezza etica, favorendo una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

Accanto alla dimensione tecnologica, l'Istituto rafforza la propria apertura internazionale, valorizzando le esperienze di mobilità, i partenariati europei e la partecipazione ai programmi ERASMUS+, nonché il potenziamento della lingua inglese come strumento essenziale per l'accesso ai saperi scientifici, alla formazione tecnica avanzata e alle opportunità di studio e lavoro in ambito europeo e globale.

L'orientamento assume un ruolo strutturale e trasversale nell'Offerta Formativa, configurandosi come processo continuo che accompagna lo studente nelle scelte formative e professionali lungo l'intero percorso di studi. In coerenza con il DM n. 328/2022 concernente l'adozione delle Linee



guida per l'orientamento, l'Istituto sviluppa azioni integrate di orientamento, ri-orientamento e raccordo con il mondo universitario, della formazione terziaria e del lavoro, con l'obiettivo di sostenere la costruzione di progetti personali e professionali consapevoli.

L'Offerta Formativa dell'ITIS "G. Armellini" si configura, infine, come un progetto unitario e dinamico, fondato sulla progettazione collegiale, sulla condivisione delle pratiche didattiche e sulla responsabilità educativa diffusa. In tale quadro, l'Istituto valorizza l'approccio STEM, le metodologie didattiche innovative e laboratoriali, la flessibilità del curriculum, la diversificazione degli ambienti di apprendimento, l'uso integrato della didattica digitale e la formazione continua del personale. Completano il disegno strategico il lavoro in rete con il territorio, il dialogo con le realtà produttive e istituzionali e l'attenzione costante ai temi dell'inclusione, dell'educazione civica e della partecipazione, quali elementi qualificanti dell'identità e della comunità scolastica.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola adotta un modello organizzativo partecipato, fondato sulla valorizzazione delle professionalità interne, al fine di garantire un'efficace gestione delle attività didattiche, progettuali e organizzative. I ruoli e le funzioni specifiche sono assegnati in modo coerente con le competenze e le esperienze dei docenti, favorendo il lavoro in team, il coordinamento tra le diverse aree e il miglioramento continuo. In tale prospettiva, l'istituzione scolastica si impegna a monitorare e a partecipare attivamente a bandi e avvisi pubblici per l'accesso a fonti di finanziamento dedicate all'innovazione, con particolare attenzione ai fondi per la mobilità degli studenti, la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti, nonché al potenziamento delle attrezzature e dei laboratori, anche in un'ottica di apertura europea e di raccordo con il mondo del lavoro.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



In coerenza con la missione formativa dell'Istituto Tecnico e con l'evoluzione dei contesti produttivi, tecnologici e professionali, la scuola promuove l'innovazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento, valorizzando metodologie attive, approcci interdisciplinari e l'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale. Tali scelte sono orientate allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, trasversali e digitali, favorendo l'apprendimento significativo, la capacità di problem solving e l'autonomia degli studenti.

In particolare, l'Istituto promuove le seguenti azioni:

integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei percorsi didattici come strumento di supporto all'apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi formativi e allo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza digitale;

utilizzo di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali (quali didattica per competenze, problem based learning, project work, flipped classroom), in grado di favorire il coinvolgimento degli studenti e l'applicazione concreta dei saperi;

adozione dell'approccio STEAM, finalizzato all'integrazione tra discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, artistiche e matematiche, con particolare attenzione alla sperimentazione, alla progettazione e all'innovazione;

realizzazione di attività condivise di progettazione, pianificazione e attuazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari, attraverso il lavoro collaborativo tra docenti e il collegamento tra area generale e area di indirizzo, anche in funzione dell'orientamento e del raccordo con il mondo del lavoro.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola promuove la condivisione e la diffusione delle buone pratiche didattiche e valutative come leva strategica per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Attraverso momenti



strutturati di confronto, collaborazione e riflessione professionale, i docenti valorizzano esperienze efficaci, metodologie innovative e strategie inclusive, rafforzando la coerenza dei percorsi educativi. Tale processo si estende anche al contesto europeo grazie alla partecipazione ai programmi Erasmus+, che favoriscono lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento professionale attraverso esperienze di mobilità e attività di job shadowing presso istituzioni scolastiche europee.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento e ne scandisce tutte le fasi: precede l'azione didattica, orientando la progettazione; la accompagna in itinere, sostenendo il monitoraggio dei progressi e la personalizzazione degli interventi; la segue, consentendo la riflessione sugli esiti formativi. In coerenza con la normativa vigente, la scuola adotta criteri e strumenti valutativi condivisi, finalizzati a garantire trasparenza, equità e corresponsabilità educativa, promuovendo il coinvolgimento consapevole di docenti, studenti e famiglie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove un curriculum dinamico e coerente con l'evoluzione dei saperi e delle competenze richieste nei contesti tecnologici e professionali, valorizzando strumenti didattici innovativi e ambienti di apprendimento flessibili e laboratoriali.

La progettazione curricolare integra l'uso di tecnologie digitali, piattaforme educative e laboratori specialistici come spazi privilegiati per l'apprendimento attivo e per lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e trasversali.

In tale quadro, la scuola attiva una sezione di Istituto Tecnico con curvatura Cambridge, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche in lingua inglese e all'apertura internazionale dei percorsi formativi.



L'approccio STEAM costituisce un elemento qualificante del curriculum, favorendo l'integrazione tra discipline, la progettazione, la sperimentazione e la risoluzione di problemi reali. Il curriculum valorizza inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività progettuali, laboratoriali, esperienze extracurricolari e collaborazioni con enti esterni, contribuendo a rendere l'esperienza scolastica più significativa e aderente ai bisogni degli studenti.

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura
Denominazione
Sezione con curvatura Cambridge
Descrizione
Sezione con curvatura Cambridge

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa alle seguenti Reti di ambito e di scopo:

- Rete ambito 6-Roma;
- Rete con il CPIA IV per l'erogazione di percorsi di II livello;
- Rete M2A: meccanica, mecatronica, automazione, informatica e telecomunicazioni.

L'istituto è socio fondatore dell' ITS Academy - ICT Information Communication Technology

La scuola intende aderire ad una rete per la sperimentazione dell'Intelligenza artificiale nella didattica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola investe nella progettazione e nel potenziamento di spazi didattici innovativi, funzionali a una didattica attiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo di competenze. L'istituto dispone di 21 laboratori specialistici, attrezzati per le diverse aree disciplinari e di indirizzo, che rappresentano ambienti privilegiati per la sperimentazione, la progettazione e l'apprendimento pratico. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi e, insieme ai laboratori, risultano connesse tramite rete Wi-Fi a banda ultra larga, consentendo l'integrazione sistematica delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana. L'organizzazione degli spazi e l'uso diffuso delle infrastrutture tecnologiche sostengono un modello educativo flessibile, inclusivo e innovativo, in grado di rispondere alle esigenze formative degli studenti e alle sfide della scuola digitale.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- Adesione al Progetto studenti Atleti di Alto Livello (Nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025);
- Partecipazione al Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale;
- Partecipazione alle Olimpiadi scientifiche;
- Partecipazione al programma ERAMUS+

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto adotta soluzioni flessibili nell'organizzazione del tempo scuola, al fine di agevolare gli spostamenti nel tragitto scuola-casa, e prevede l'articolazione della settimana scolastica su



cinque giorni. L'organizzazione didattica valorizza inoltre l'utilizzo di aule e spazi laboratoriali condivisi tra più docenti e classi, favorendo metodologie attive, la collaborazione e un uso più funzionale delle risorse strutturali e professionali dell'istituto.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- riduzione solo per la 1°, 5° e 6° ora (laddove presente anche per la 7° ora)
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola ha partecipato e portato a conclusione i seguenti progetti della Missione 4 Componente 1 del PNRR:

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- ARMELLINI..classroom: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;
- ARMELLINI..Labs: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

Riduzione dei divari territoriali

- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024).

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico:

- LarnAndTeach: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

Nuove competenze e nuovi linguaggi;

- STEM for our FUTURE: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023).



Aspetti generali

Il nostro Istituto si propone di formare tecnici con spiccate competenze specifiche e trasversali, assicurando solide basi culturali utili sia per la prosecuzione degli studi universitari sia per permettere un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. Il percorso di studi si articola in un biennio comune a tutti gli indirizzi, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, e in un triennio di specializzazione, composto da un secondo biennio e un quinto anno, che vede discipline diverse a seconda dell'indirizzo scelto e della specifica articolazione. Nel triennio le ore delle materie di indirizzo si arricchiscono di numerose ore di laboratorio.

Nell'Istituto sono attivi i seguenti indirizzi:

- Elettronica ed Elettrotecnica: forma tecnici esperti in elettronica, robotica applicata ai processi produttivi e automazione industriale;
- Informatica e Telecomunicazioni: forma tecnici esperti nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica per capire le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate;
- Meccanica, Meccatronica ed Energia: forma tecnici in grado di progettare e costruire sistemi meccanici ed elettromeccanici

Il processo di insegnamento-apprendimento è funzionale all'acquisizione delle competenze previste dalla normativa vigente, al fine di favorire l'agire consapevole delle studentesse e degli studenti nella costruzione della conoscenza, nella capacità di interagire e di confrontarsi con i cambiamenti della società e nell'acquisizione consapevole di autonomia di approcci cognitivi funzionali a un apprendimento da articolarsi lungo l'intero arco della vita.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione degli apprendimenti, nel rispetto del principio costituzionalmente garantito della libertà di insegnamento e delle pari opportunità formative. I dipartimenti disciplinari avranno cura di elaborare/aggiornare griglie e rubriche di valutazione coerenti con conoscenze, abilità, attitudini e competenze, previste dalle rispettive progettazioni.

La cultura della valutazione e dell'autovalutazione accompagnerà l'intero processo di insegnamento-apprendimento nelle diverse fasi:

- la valutazione formativa si focalizzerà non solo su cosa e quanto gli studenti imparano, ma anche su come essi apprendono; l'attenzione al processo di apprendimento consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione dei punti di forza e delle aree di criticità dei/le singoli/e discenti al fine di valorizzarne il talento ed orientarli/e al successo formativo;
- la valutazione sommativa rileverà il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi e il livello conseguito di conoscenze, abilità, attitudini e competenze;



- la valutazione, tempestiva e trasparente, avrà sempre carattere orientativo e mirerà a favorire nelle studentesse e negli studenti, attraverso processi di autovalutazione, la costruzione della propria identità e la capacità di compiere scelte autonome e responsabili nello studio e nella vita personale. Le attività di FSL sono idonee a formare competenze perché mettono studentesse e studenti in condizione di dimostrare e di saper utilizzare conoscenze, abilità e capacità in situazioni diverse. Infatti, per "competenza" si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

PRIMO BIENNIO

Nel biennio, comune a tutti gli indirizzi, viene attribuita notevole importanza all'orientamento e al contenimento della dispersione scolastica, perché si ritiene che la riduzione degli abbandoni e degli insuccessi (più frequenti proprio nei primi anni) sia uno degli obiettivi primari della scuola.

Gli insegnamenti del biennio concorrono a preparare l'alunno ad acquisire le competenze necessarie per scegliere e affrontare in modo consapevole gli studi del triennio successivo.

Nel periodo precedente all'iscrizione al secondo biennio e quinto anno (gennaio/febbraio) vengono organizzati dei percorsi di orientamento interno a cui tutti gli studenti del secondo anno dell'ITIS Armellini possono partecipare. In questi percorsi, della durata di una settimana, gli studenti possono interagire sia con i docenti sia con gli studenti delle singole specializzazioni ponendo loro domande ed investigando in maniera approfondita il percorso triennale che li attende. Lo scopo è di garantire il successo formativo degli studenti e far in modo che essi coltivino effettivamente le loro passioni/inclinazioni al fine di costruire al meglio la loro figura come professionisti di successo.

TRIENNIO

Ogni articolazione permette di sviluppare competenze e abilità specifiche, perseguite dalle varie discipline di indirizzo e competenze comuni a tutti i percorsi tra le quali:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARMELLINI	RMTF02000R
PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI"	RMTF020506

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.



- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.



● **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e



collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TECNOLOGIE DELLE MATERIE PLASTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali, in particolare i materiali plastici, in relazione all'impiego, ai

processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo

e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione dei prodotti plastici.

- progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura, specificamente nel

campo dei materiali plastici.



- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti e macchine.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica", opzione "Tecnologie delle materie plastiche " sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi, alla relativa organizzazione del lavoro, e sviluppate competenze adeguate alla realizzazione di manufatti con l'utilizzo di materiali plastici.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento



Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali.

Nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" si acquisiscono competenze nell'organizzazione dei servizi e dell'esercizio di sistemi elettrici, oltre a specifiche competenze nello sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, nei dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici, nell'utilizzazione di tecniche di controllo ed interfaccia basati su software dedicati, nell'automazione industriale e controllo dei processi produttivi, nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo e nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

Nell'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" si acquisiscono competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni, oltre a competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Lo studente al termine del percorso sarà in grado di collaborare nella progettazione, nella costruzione e nel collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e di intervenire nella manutenzione ordinaria di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed oltre ad essere in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Per tutti gli indirizzi, ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo della Formazione Scuola Lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.



Insegnamenti e quadri orario

ARMELLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO



PRINCIPALE) ELETTRTECNICA

QO ELETTRTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO
PRINCIPALE) INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO



PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ARMELLINI RMTF02000R (ISTITUTO PRINCIPALE) TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come da D.M n°183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale, si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che hanno riscontro nell'esperienza e nella vita quotidiana

Inoltre il curricolo di istituto e le programmazioni didattiche sono arricchiti con la finalità di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei seguenti fattori: - trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e della corresponsabilità degli attori organizzativi afferenti ai singoli Consigli di Classe nell'insegnamento dell'Educazione civica; - del monte ore minimo annuale di 33 ore; - della valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica da inserire nel documento di valutazione; - dei nuclei tematici indicati dalle Linee Guida attuali:

1) Costituzione; 2) Sviluppo economico e sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del secondo ciclo, definiti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica: - integra e/o riorienta nel curricolo verticale di istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione civica; - rimodula i criteri di valutazione delle singole discipline, in modo che ricomprendano anche la valutazione dell'Educazione civica. I Consigli di Classe, nelle fasi di progettazione e programmazione, implementano le scelte attraverso percorsi integrati interdisciplinari e pluridisciplinari che sviluppino competenze, abilità e conoscenze riferite ai tre suddetti nuclei avvalendosi di unità didattiche elaborate dai singoli docenti e di moduli condivisi da più docenti.



Allegati:

Impianto orario di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata deliberata l'attivazione della sezione Cambridge, con decorrenza dall'anno scolastico successivo.

Il relativo quadro orario si differenzia da quello ordinamentale per le seguenti integrazioni:

- Due ore settimanali aggiuntive di potenziamento della lingua inglese, condotte da docente madrelingua (English as a Second Language), nel primo e nel secondo anno;
- Una delle ore di Matematica del primo anno è svolta in compresenza tra docente curricolare e docente madrelingua inglese. Tale modalità è confermata anche nel secondo anno, nel quale si aggiunge un'ulteriore ora settimanale di Matematica svolta dal docente madrelingua;
- Due ore settimanali di Fisica sono svolte in compresenza tra docente curricolare e docente madrelingua inglese, sia nel primo sia nel secondo anno.



Curricolo di Istituto

ARMELLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze. E' l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed il curricolo che contiene, intendono offrire delle linee guida per un modello di scuola rispettoso del pluralismo democratico, finalizzato al successo formativo dell'alunno e d'ispirazione pedagogica nella scelta curricolare, progettuale e nel sistema di verifica e valutazione. Ciò presuppone una programmazione/progettazione educativa e didattica avente obiettivi coerenti e conseguenti, predisposta a diversi livelli. Le "buone pratiche" didattiche devono esplicitarsi attraverso concrete e proficue modalità di condivisione, capaci di avviare il processo di ricerca-azione volto al miglioramento e accrescimento dell'offerta formativa così da renderla flessibile e modulabile con le necessità reali. Il contesto operativo di questo progetto va individuato in un sistema organizzativo inteso come comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizzando gli elementi di criticità via via rilevati come opportunità di crescita e stimoli alla ricerca di soluzioni alternative.

I Dipartimenti disciplinari svolgono un ruolo centrale nella progettazione condivisa, nella definizione di UDA comuni, dei criteri di valutazione e delle prove parallele, al fine di ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e garantire maggiore equità nei percorsi di apprendimento.

Il contesto in cui opera il nostro istituto è caratterizzato da un'utenza variegata ed eterogenea. Questa ricchezza e diversità pone la scuola davanti alla necessità di proporre un'offerta



formativa caratterizzata dalla molteplicità delle metodologie didattiche e delle attività proposte. Tale offerta è volta a promuovere sia il successo individuale attraverso il rafforzamento delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica sia la formazione socio-culturale degli studenti al fine di offrire spunti di crescita intellettuale, culturale e morale che rafforzino le buone pratiche all'interno delle comunità. Accanto ad interventi volti al contrasto di ogni forma di discriminazione e di violenza, le priorità degli interventi riguardano il potenziamento della competenze disciplinari, l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e un orientamento volto a ridurre il tasso di dispersione scolastica.

La materia alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

La scuola ha individuato come tematica della materia alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, l'educazione musicale, intesa come ambito di sviluppo culturale ed espressivo, affrontata nelle sue diverse sfaccettature e declinata in coerenza con la classe di concorso e le competenze professionali del docente che fornisce la propria disponibilità per lo svolgimento dell'attività.

Gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica possono altresì optare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per lo studio assistito con un docente, per lo studio individuale o per l'uscita da scuola.

La formazione del triennio dell'ITIS Armellini è articolata in tre macro indirizzi.

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si



sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. Le articolazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, sono dedicate ad approfondire le conoscenze e le pratiche di progettazione, realizzazione e gestione rispettivamente di sistemi e circuiti elettronici, impianti elettrici civili e industriali, sistemi di controllo. La preparazione conseguita è adatta anche al proseguimento degli studi universitari in qualsiasi indirizzo, con forte predisposizione per le facoltà tecniche e in particolare all'ingegneria elettrica, dell'automazione, dell'elettronica e per l'informatica industriale.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dei percorsi PCTO, di realizzare



progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio



tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari



opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze motorie
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Sistemi e automazione

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto offre un primo biennio comune a tutte le articolazioni. Durante il secondo anno, nel periodo che precede la scelta e l'iscrizione alla classe terza, vengono organizzate delle attività di orientamento interno a cui tutti gli studenti possono partecipare. In questi percorsi, della durata di una settimana, gli studenti possono interagire sia con i docenti che con gli studenti delle singole specializzazioni porgendo loro domande ed investigando in maniera approfondita il percorso triennale che li aspetterà. Lo scopo è di garantire il successo formativo degli studenti e far in modo che essi coltivino effettivamente le loro attitudini e i loro interessi al fine di costruire al meglio il personale percorso di vita.

Queste attività di orientamento sono di raccordo tra il biennio comune, in cui si sviluppano le competenze scientifiche di base propedeutiche, e il triennio successivo in cui si maturano le competenze tecniche specifiche di ogni indirizzo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali permettono allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro. La scuola deve quindi mirare a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Nel nostro Istituto le numerose attività di FSL (ex PCTO) sono pensate per permettere allo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore. Tutte le attività condotte in FSL, siano esse svolte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente a questo scopo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è un percorso formativo che integra le competenze europee con quelle specifiche di cittadinanza, con l'obiettivo di formare individui responsabili e attivi nella società e nel mondo del lavoro. Questo curricolo è strutturato per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti lungo tutto il percorso scolastico, preparando gli studenti ad affrontare le sfide della vita adulta attraverso la



costruzione di un sé più completo e la capacità di stabilire relazioni positive con gli altri e con il contesto sociale e naturale.

Le competenze che il curricolo permette di sviluppare sono le seguenti:

Competenza alfabetica funzionale

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

Competenza multilinguistica

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

Competenza digitale

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.



Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Utilizzo della quota di autonomia

//

Insegnamenti opzionali

La sezione Cambridge

La scuola ha avviato la procedura di accreditamento come Cambridge International School, finalizzata all'attivazione di una nuova sezione Cambridge a partire dall'a.s. 2026/2027. Tale iniziativa nasce con l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto, integrandola con un percorso di studi a forte caratterizzazione internazionale.

Gli studenti che sceglieranno questo indirizzo avranno l'opportunità di conseguire le certificazioni Cambridge IGCSE, un titolo riconosciuto a livello globale. Con l'introduzione della sezione Cambridge, il nostro Istituto intende rispondere in maniera concreta alla crescente esigenza di una formazione capace di dialogare con la dimensione globale, senza rinunciare al valore identitario della tradizione classica e alla solidità del curriculum nazionale.

Il percorso di istituto tecnico con IGCSE prevede l'integrazione di alcuni insegnamenti in lingua inglese, in affiancamento ai programmi ministeriali italiani, secondo i syllabus Cambridge.



Le discipline prescelte sono svolte adottando programmi e libri di testo britannici, da docenti italiani titolari della disciplina, affiancati da docenti madrelingua inglese in possesso di titoli accademici e qualificazione specifica nelle medesime materie.

Piano di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto prevede diverse attività di recupero per gli studenti che riportano valutazioni insufficienti e che prevedono carenze disciplinari. Oltre a continue azioni di recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico, sono pianificati:

- dopo lo scrutinio del primo quadrimestre:

1. pause didattiche

2. sportelli didattici nelle discipline con il maggior numero di insufficienze;

- dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre:

corsi di recupero nelle discipline con il maggior numero di insufficienze.

Per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, sono previsti progetti di ampliamento dell'Offerta formativa dedicati e *Olimpiadi scientifiche*

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Armellini" di Roma è socio fondatore della Fondazione **ITS ICT Academy**, costituita nel 2022 con l'obiettivo di operare nell'ambito del sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore.

Gli ITS Academy rappresentano percorsi di eccellenza post-diploma ad alta specializzazione



tecnologica, finalizzati alla formazione di tecnici superiori in possesso di competenze avanzate, in linea con i fabbisogni del sistema produttivo e del mercato del lavoro, in particolare nei settori strategici dell'Information and Communication Technology (ICT).

La missione della Fondazione è quella di potenziare e ampliare l'offerta di formazione professionalizzante, contribuendo allo sviluppo economico e alla competitività del territorio, attraverso la riduzione del divario tra domanda e offerta di lavoro e il rafforzamento delle competenze tecnico-professionali richieste dalle imprese. I percorsi formativi ITS hanno una durata complessiva di 1.800 ore, articolate in 900 ore di attività formative in aula e laboratorio e 900 ore di tirocinio curricolare presso aziende operanti nel settore ICT.

Al termine dei percorsi, previo superamento delle prove finali di verifica delle competenze acquisite, viene rilasciato il Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate, corrispondente al V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF). L'accesso ai percorsi ITS è riservato a studenti in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore valido per l'accesso all'università o, in alternativa, di diploma quadriennale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) integrato dalla certificazione IFTS.

Tra i percorsi formativi attivi presso la Fondazione ITS ICT Academy si annoverano il **Professional Data Analyst**, finalizzato alla formazione di tecnici superiori specializzati nell'analisi e gestione dei Big Data a supporto delle decisioni aziendali; il **Digital Communication Specialist**, orientato allo sviluppo di competenze strategiche nella comunicazione e nel marketing digitale; e l'**AI & Digital Innovation Specialist**, volto alla formazione di figure in grado di implementare soluzioni tecnologiche innovative basate sull'intelligenza artificiale e sull'analisi dei dati, migliorando l'efficienza e la competitività dei processi organizzativi.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ARMELLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Potenziamento della Lingua Inglese nelle classi quinte

Il progetto di potenziamento della lingua inglese per le quinte classi è finalizzato a sviluppare e ampliare le competenze comunicative degli studenti, migliorando le abilità di reading, speaking, listening e writing. Le attività previste dal progetto integrate con quelle svolte nell'ambito dell'insegnamento curricolare della lingua inglese, consentono agli studenti di raggiungere l'adeguata preparazione per conseguire certificazioni linguistiche, quali le certificazioni Cambridge.

Inoltre il progetto di potenziamento della Lingua Inglese nelle quinte classi può mirare a recuperare, consolidare e ampliare le competenze degli alunni, preparandoli anche per le future sfide, come le prove INVALSI o l'ingresso nelle università che prevede la conoscenza della Lingua Inglese. Il potenziamento può essere svolto nelle materie di indirizzo, e in generale nelle materie STEM, nell'area tecnica e scientifica, ma anche nelle umanistiche o nelle ore di Educazione Civica, trattando argomenti trasversali come la cittadinanza e i diritti umani e l'agenda 2030.

Obiettivi Generali

Migliorare le Competenze di Base e stimolare le competenze chiave;



Rafforzare le abilità linguistiche anche nelle altre materie per ampliare la cultural generale, la cittadinanza attiva e le abilità digitali.

Preparare agli Esami:

Fornire agli studenti gli strumenti cognitivi e le strategie necessarie per affrontare al meglio le prove nazionali, come quelle INVALSI.

Stimolare la Motivazione:

Incoraggiare un approccio più attivo e motivato allo studio, favorendo il successo formativo e il benessere degli alunni.

Ambiti di Intervento

Area Competenze Trasversali:

Sviluppo del senso di cittadinanza attiva, promuovendo la partecipazione e la responsabilità nella vita sociale e politica.

Metodologie Didattiche

Interventi Personalizzati:

Creazione di piccoli gruppi di lavoro per intervenire sulle potenzialità individuali di ciascun alunno.

Simulazione di Prove:

Somministrazione di prove strutturate e specifiche per preparare gli studenti alle tipologie di test nazionali e di ammissione all'università.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corsi di L2 extrascolastici per le Certificazioni Cambridge

Percorsi formativi di Lingua Inglese, rivolti a tutti gli studenti della scuola, finalizzati alla preparazione per il conseguimento di una eventuale certificazione linguistica.

Saranno svolti al di fuori dell'orario scolastico e organizzati per livelli, previa valutazione delle competenze iniziali.

Si propongono 4 corsi di 35/40 ore, distribuiti in lezioni indicativamente da 1.30 h, tenuti da docenti madrelingua, laureati e qualificati nell'insegnamento della Lingua Inglese per stranieri e specializzati nella preparazione per i seguenti livelli degli esami Cambridge ESOL (English for Speakers of other Languages).

KET - Key English Test: attesta il raggiungimento di una competenza linguistica di livello A2 anche definita "waystage" dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza della lingue) (CEFR - Common European Framework of Reference for Languages);

PET - Preliminary English Test: attesta il raggiungimento di una competenza linguistica di livello intermedio corrispondente B1 del QCER;

FCE - First Certificate in English: attesta il raggiungimento di una competenza linguistica di livello intermedio superiore, corrispondente al Livello B2 del QCER;



CAE - Certificate in Advanced English: attesta il raggiungimento di una competenza linguistica di livello avanzato corrispondente al Livello C1 del QCER.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: PROGETTO IMUN E MUNER

1. IMUN: ITALIAN MODEL OF THE UNITED NATIONS

IMUN è l'acronimo di Italian Model of the United Nations ed è un grande gioco di ruolo diplomatico in cui gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado partecipano a simulazioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Gli studenti assumono il ruolo di ambasciatori di un paese membro, discutendo e cercando di risolvere le grandi questioni del mondo con altri delegati, il tutto in lingua inglese e secondo le regole delle procedure ONU. L'obiettivo è sviluppare competenze diplomatiche, legislative, comunicative e di problem-solving, migliorando anche la conoscenza della lingua inglese.

Come funziona l'IMUN:

Rappresentanza di un Paese:

Ogni studente rappresenta un paese membro dell'ONU, di cui dovrà difendere gli interessi



e i valori.

Temi di Discussione:

Vengono affrontati temi di attualità politica internazionale, come ad esempio l'ambiente o i diritti umani.

Procedure ONU:

Le discussioni e la negoziazione seguono le stesse regole formali che si usano nelle vere Nazioni Unite.

Sviluppo di Competenze:

Gli studenti imparano a parlare in pubblico, a fare discorsi, a negoziare e a collaborare per redigere e approvare risoluzioni.

Lingua Inglese:

Tutta la simulazione si svolge in lingua inglese, per migliorare le competenze linguistiche degli studenti.

A chi si rivolge:

Studenti di scuole secondarie di I e II grado che vogliono avvicinarsi al mondo della diplomazia e della politica internazionale.

Obiettivi principali:

Sviluppare le capacità di pensiero critico e di problem-solving.

Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza globale.

Migliorare le competenze nella lingua inglese, in particolare nel parlato (speaking).

Incoraggiare la cooperazione e la capacità di mediare tra posizioni diverse.

2. MUNER: MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN

Muner è un'esperienza internazionale organizzata da United Network. Nella sede centrale delle Nazioni Unite (headquarter of the UNO) gli studenti parteciperanno ad un evento presso l'ONU per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie di politica internazionale. MUNER è una grande simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si svolge a New York.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Erasmus +

Iniziativa dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che offre opportunità di mobilità e cooperazione transnazionale a studenti, docenti, giovani e organizzazioni in Europa e nei paesi partner, con l'obiettivo di promuovere competenze, inclusione, digitalizzazione e transizione verde, coprendo spese di viaggio, alloggio e attività tramite borse di studio .



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ARMELLINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Braccio Robotico con Arduino**

L'obiettivo è quello di riqualificare il laboratorio di Robotica indirizzo Meccatronica e fornire agli studenti delle conoscenze e delle competenze relative alla robotica industriale. Le attività con il Braccio Robotico Tinkerkit e la scheda Arduino Uno permettono di raggiungere una vasta gamma di competenze tecnico-scientifiche e trasversali, ideali per un progetto scolastico. Queste ricadono principalmente negli ambiti di: Meccatronica, Informatica e Problem Solving

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I progetti e le attività si svolgeranno nei tre anni del corso di Meccatronica e contribuiranno alla valutazione tecnico pratica e nel quinto anno nell'argomento teorico: Bracci Robotici

○ **Azione n° 2: Olimpiadi Scientifiche per la valorizzazione delle eccellenze**

Il progetto vuole coinvolgere gli studenti a partire dalle classi prime fino alle classi quarte (anche quinte per alcune manifestazioni) di tutti gli indirizzi, con l'intento di promuovere le eccellenze di tutto l'istituto. L'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione del talento, con funzione di didattica orientativa, al fine di mettere in luce le capacità e le attitudini degli studenti nel campo delle scienze, favorendo una visione delle discipline scientifiche come ambiti stimolanti e creativi. Un ulteriore obiettivo è quello di formare gli studenti per il futuro, fornendo competenze utili in ambito professionale e nella ricerca. A tale scopo si propone la partecipazione degli studenti alle seguenti gare scientifiche proposte da diverse istituzioni e università: Olimpiadi della Matematica Giochi della Chimica Campionati di Fisica Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza Le competenze chiave per le Olimpiadi Scientifiche includono solide basi nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), ma anche capacità di pensiero divergente, problem solving, comunicazione e visione d'insieme. Queste manifestazioni mirano a valorizzare il talento degli studenti e a promuovere la matematica e le scienze come discipline creative e appassionanti. Sono funzionali allo sviluppo del: pensiero divergente, ossia la capacità di generare molteplici soluzioni e prospettive diverse. problem solving, ossia l'abilità di analizzare problemi complessi e trovare soluzioni efficaci. comunicazione, vale a dire l'essere in grado di esprimere idee e concetti in modo chiaro. visione d'insieme, cioè la capacità di collegare diverse conoscenze e comprendere le relazioni tra concetti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Somministrazione di questionari.

○ **Azione n° 3: TINKERCAD_STAMPA 3D_AUTOCAD**

Il corso vuole avvicinare gli studenti alle tecnologie emergenti al riguardo della progettazione e realizzazione di piccoli oggetti in modo semplice ed intuitivo con l'utilizzo di un software gratuito come Tinkercad e con una piccola stampante 3D. L'utilizzo della funzione circuiti presente nella dashboard di Tinkercad offre anche la possibilità di introdurre lo studente nel mondo del pensiero computazionale attraverso la costruzione di semplici circuiti programmabili con la scheda ARDUINO. Infine il corso vuole aprire la strada all'utilizzo di Autocad dove, come primo approccio verrà insegnato il disegno in 2D di oggetti via via sempre più difficili. AUTOCAD 3D verrà introdotto in base al tempo che rimarrà a disposizione aprendo così la possibilità di poter partecipare a successivi corsi di livello più avanzato. Utile anche per chi non volesse approfondire le materie tecniche, gli argomenti trattati serviranno a stimolare la creatività nel caso si volesse intraprendere



studi artistici o di design in un percorso diverso da quello intrapreso nell'Istituzione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Somministrazione questionari.

○ **Azione n° 4: Cisco Academy "ITIS G. Armellini"**

Il progetto vuole coinvolgere in primo luogo gli studenti delle classi terze e quarte, in particolar modo della specializzazione Informatica e Telecomunicazioni, i quali hanno già nel curriculum scolastico diversi argomenti che fanno parte dei corsi CISCO proposti. La flessibilità nelle modalità di erogazione dei corsi potrà consentire una loro ulteriore diffusione verso gli studenti delle quinte classi informatiche e più in generale verso tutti gli studenti del triennio di questo Istituto. Il progetto verrà presentato nei consigli delle classi del triennio per una valutazione dell'interesse e ne verrà data diffusione agli studenti per la raccolta delle adesioni. Appena possibile verrà avviata una diffusa informazione sul territorio e sul WEB al fine di incrementare il numero ed il livello dei corsi erogati, e conseguentemente avviati i corsi. Tale progetto rappresenta il proseguimento dello stesso



progetto triennale presentato a partire dall'a.s. 2015/2016, visti i riscontri positivi avuti da parte dell'utenza nel corso degli ultimi anni, ad eccezione del periodo pandemico e verrà svolto in totale autofinanziamento attraverso il pagamento di quote da parte degli iscritti ai vari corsi. Le modalità di svolgimento di alcuni corsi sono state modificate e, grazie alla convergenza dei due portali di formazione Cisco in un'unica piattaforma netacad.com avvenuto di recente, sarà possibile iscrivere docenti e studenti a corsi gratuiti forniti in e-learning, riguardanti l'introduzione alle reti, le nuove tecnologie, la cybersecurity, l'imprenditorialità, l'IoT, Linux, Inglese per l'IT, nonché linguaggi di programmazione quali Python, Javascript e C++, per i quali verrà effettuata una presentazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ogni corso prevede degli esami finali che certificheranno le conoscenze e le competenze acquisite attraverso il rilascio dei relativi attestati.

○ **Azione n° 5: Test Center AICA – Itis Armellini**



Il progetto punta a migliorare la funzione di ente certificatore professionale IDCL del nostro istituto, affiancando, a tale azione, alcuni percorsi di formazione extra curricolari, propedeutici al conseguimento delle certificazioni AICA. Consentire al maggior numero di studenti interni di conseguire la certificazione ICDL in modo tale da arricchire il proprio curriculum personale e aumentando così, l'inserimento nel mondo del lavoro. Migliorare le capacità digitali del personale interno con l'obiettivo di raggiungere maggiore efficienza nel lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ogni corso prevede degli esami finali e il rilascio dei relativi attestati.



Moduli di orientamento formativo

ARMELLINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e del D.M. 328/2022, l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di attività curriculari ed extracurricolari, di almeno 30 ore annue, per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, sviluppare l'autoconsapevolezza e scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, integrando la didattica tradizionale con attività esperienziali e valorizzando le competenze chiave, registrando, per gli alunni delle classi quinte, i progressi nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, (l'attuale portale ministeriale per l'orientamento).

- Attività di accoglienza e di orientamento svolte nelle diverse discipline del biennio anche in relazione alle attività di Educazione Civica.
- Attività laboratoriali delle discipline tecnico-scientifiche
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Assemblea d'Istituto e assemblee di classe

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe I.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- vedere allegato

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e del D.M. 328/2022, l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di attività curricolari ed extracurricolari, di almeno 30 ore annue, per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, sviluppare l'autoconsapevolezza e scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, integrando la didattica tradizionale con attività esperienziali e valorizzando le competenze chiave, registrando, per gli alunni delle classi quinte, i progressi nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, (l'attuale portale ministeriale per l'orientamento).

- Attività di orientamento svolte nelle diverse discipline del biennio anche in relazione alle attività di Educazione Civica.
- Orientamento per la scelta dell'indirizzo del Triennio
- Attività laboratoriali delle discipline tecnico-scientifiche



- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Assemblea d'Istituto e assemblee di classe

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- vedere allegato

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e del D.M. 328/2022, l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di attività curricolari ed extracurricolari, di almeno 30 ore annue, per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, sviluppare l'autoconsapevolezza e scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, integrando la didattica tradizionale con attività esperienziali e valorizzando



le competenze chiave, registrando, per gli alunni delle classi quinte, i progressi nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, (l'attuale portale ministeriale per l'orientamento).

- Attività di orientamento svolte nelle diverse discipline del Triennio anche in relazione alle attività di Educazione Civica.
- Attività di orientamento in uscita
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Assemblea d'Istituto e assemblee di classe
- Attività di FSL (ex PCTO)

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- vedere allegato

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e del D.M. 328/2022, l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di attività curriculari ed extracurricolari, di almeno 30 ore annue, per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, sviluppare l'autoconsapevolezza e scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, integrando la didattica tradizionale con attività esperienziali e valorizzando le competenze chiave, registrando, per gli alunni delle classi quinte, i progressi nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, (l'attuale portale ministeriale per l'orientamento).

- Attività di orientamento svolte nelle diverse discipline del Triennio anche in relazione alle attività di Educazione Civica.
- Attività di orientamento in uscita
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Assemblea d'Istituto e assemblee di classe
- Attività di FSL (ex PCTO)

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe IV.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- vedere allegato



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, in applicazione delle Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 e del D.M. 328/2022, l'Istituto ha attivato moduli di orientamento formativo per gli studenti, di attività curricolari ed extracurricolari, di almeno 30 ore annue, per aiutare gli studenti a costruire il proprio progetto di vita, sviluppare l'autoconsapevolezza e scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, integrando la didattica tradizionale con attività esperienziali e valorizzando le competenze chiave, registrando, per gli alunni delle classi quinte, i progressi nell'e-portfolio sulla piattaforma Unica, (l'attuale portale ministeriale per l'orientamento).

- Attività di orientamento svolte nelle diverse discipline del Triennio anche in relazione alle attività di Educazione Civica.
- Attività di orientamento in uscita
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Assemblea d'Istituto e assemblee di classe
- Attività di FSL (ex PCTO)

Allegato:

Modulo di orientamento formativo per la classe V.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- vedere allegato



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CORSO SICUREZZA

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (L.81/2008) + test, rivolto alle classi Terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test finale e consegna ATTESTATO

● sIAte PROMPTE! Università La Sapienza



Rivolto a studentesse del terzo anno di tutti gli indirizzi per orientare un maggior numero di ragazze ad intraprendere studi in ICT

Obiettivo del progetto : il progetto "sIAte PROMPTE! " è un'iniziativa educativa e formativa ideata per affrontare il crescente divario di genere nel settore tecnologico, con particolare attenzione all'impatto dell'intelligenza artificiale generativa sul futuro del mondo del lavoro.

Il percorso formativo, strutturato in cinque incontri laboratoriali ed una giornata finale, include una sessione di teambuilding per favorire la collaborazione, seguita da tre incontri-laboratorio dedicati all'introduzione all'IA generativa, alle tecniche di prompting avanzate e alla creazione di contenuti multimediali (testi, video, immagini e musica).

Un incontro di Kick-off sarà dedicato a introdurre i principi fondamentali del project management (pianificazione, distribuzione dei task, mitigazione dei conflitti, presentazione efficace), dopodiché i team potranno lavorare autonomamente ai loro progetti.

Nella Giornata Finale , i team di studentesse presenteranno i loro progetti innovativi, sviluppati applicando le competenze acquisite. La valutazione dei progetti da parte di una giuria di esperti non solo premierà la creatività e l'originalità, ma offrirà anche un'opportunità di networking e mentorship.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo. Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● “Girls CodeUp” di Codemotion

Progetto rivolto alle studentesse del triennio che vedrà anche delle attività dedicate ai docenti. Saranno 10 incontri online più sfide e contenuti on-demand su Creative Coding e Intelligenza Artificiale (IA).

I laboratori online si svolgeranno tramite videochiamata a partire da novembre fino a febbraio 10 incontri una volta a settimana.

Per partecipare non è richiesta alcuna conoscenza pregressa.

Le studentesse dovranno utilizzare un PC (Windows, Mac o Linux) dotato di webcam, microfono, mouse e browser Google Chrome o Firefox.

Il progetto è completamente gratuito per le scuole e potrà valere alle studentesse circa 30 ore di FSL.

Obiettivo del progetto: coinvolgere le studentesse in un percorso formativo che le stimoli a valutare un futuro di studi e professionale nell'ambito delle materie STEAM e dello sviluppo software.

Produzione di prototipi software, applicazioni su dataset, ideazione di servizi e idee originali sui temi della salute, del benessere e della prevenzione attraverso l'uso consapevole dei dati e delle tecnologie innovative apprese durante la formazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.

● ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Attività di volontariato presso la Caritas e la Comunità di S.Egidio rivolto alle classi quarte di tutti gli indirizzi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● STARTUPPER TRA I BANCHI DI SCUOLA - LAZIO INNOVA

Il Programma Startupper School Academy promuove la cultura imprenditoriale, stimolando la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.

Si compone di alcune azioni progettate dagli Spazi Attivi di Lazio Innova in collaborazione con la rete dei FabLab Lazio e con i partner strategici, associati all'ecosistema degli Spazi Attivi, che operano nel settore dell'educazione, della formazione imprenditoriale e che sono attivi nelle azioni di diffusione di nuove tecnologie. Alcuni dei moduli proposti sono l'autovalutazione degli skill imprenditoriali, le tecniche di presentazione efficace. E' prevista anche la possibilità di aderire al Laboratorio d'Impresa attraverso la partecipazione ad una competizione regionale per la realizzazione di un progetto o prodotto d'impresa.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività di orientamento in uscita allo scopo di fornire indicazioni per la ricerca di percorsi universitari in Italia e all'estero, percorsi post diploma, ingresso nel mondo del lavoro.

Percorsi attivi:

- Partecipazione al "Salone dello Studente" presso la Fiera di Roma;
- Giornate di Orientamento presso l'Università Roma 3, La Sapienza Tor Vergata;
- Incontri con orientatori dell'ente "Informagiovani" di Roma;
- Incontri promossi da AssOrienta su "Orientamento alle facoltà universitarie", "Orientamento alle carriere in divisa".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico e privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● PROGETTO "JOB LAB" ACCENTURE

Progetto rivolto alle classi terze e quarte di indirizzo Informatica/Telecomunicazioni

Moduli formativi proposti:

- Modulo Digital (16-20 ore) per le classi quarte in sede con percorso di programmazione web
- Webinar online di 4 ore rivolti alle classi terze su "Problem Solving " e "Creatività, Invenzione e Innovazione
- Visita al nostro GenAI studio



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo. Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● LUMSA: Programmazione base in PYTHON

Obiettivi formativi



Introduzione al coding con esercitazioni. Utilizzo del linguaggio di programmazione Python per l'elaborazione dati e la relativa visualizzazione. Sviluppo del pensiero computazionale.

Descrizione del progetto

30 ore di impegno di cui 20 ore di lezioni frontali 10 dedicate al lavoro individuale e di gruppo.

Programma delle attività

Ogni modulo prevede un laboratorio per l'applicazione dei concetti teorici acquisiti:

- Modulo 1: concetto di algoritmo, introduzione al pensiero computazionale, introduzione al coding.
- Modulo 2: elementi di programmazione Python e sviluppo di blocchi di codice a complessità crescente.
- Modulo 3: introduzione alla data science e alla data visualization.
- Modulo 4: utilizzo delle librerie in Python (NumPy, SciPy, Pandas, Matplotlib).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Valutazione del lavoro svolto dagli alunni da parte del tutor esterno.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale con l'azienda Almaviva

Partecipazione al Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale indetto dal MIUR con il patrocinio di Anitec-Assinform, con l'azienda partner Almaviva.

Il progetto è inserito nell'iniziativa "Repubblica Digitale", promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha l'obiettivo di accompagnare il processo di trasformazione digitale con una serie di azioni di inclusione finalizzate ad abbattere ogni forma di divario digitale di carattere culturale.

L'ITIS Armellini in collaborazione con l'azienda Almaviva partecipa ogni anno al concorso presentando un progetto innovativo in ambito digitale.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di coinvolgere studenti e insegnanti in un'azione proattiva di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Azienda Almaviva e Anitec-Assinform (associazione italiana delle tecnologie dell'informazione)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● PROGETTO ELIS: Sistema Scuola Impresa con OPEN FIBER

Progetto di Orientamento che nasce con l'obiettivo di dare agli studenti l'opportunità di orientarsi ai mestieri del futuro attraverso la conoscenza di una grande azienda nel settore Telecomunicazioni.

Obiettivi formativi:

Trasferire conoscenze agli studenti relative alla realizzazione dell'infrastruttura di rete a banda ultra-larga e alla fibra ottica FTTH.

Le attività previste per l'a.s. corrente

Per le classi IV:

- Evento di presentazione a scuola (1h- in presenza a scuola): presentazione dell'azienda e delle attività del progetto PCTO Open Fiber "FFTS Fiber To The School 2.0".
- Incontri tecnici a cura dei Maestri di Mestiere Open Fiber (8h- in presenza a scuola): trasferire loro conoscenze e competenze tecniche inerenti all'architettura di rete, alla progettazione e alla realizzazione della rete FTTH di Open Fiber.



- FTTS Innovation Challenge Lab (4h- in presenza a scuola): gruppi di studenti selezionati (max 8 a scuola) lavoreranno in presenza su una challenge proposta dai Maestri di Mestiere.
- Stage (1 settimana/25h presso sede territoriale Open Fiber) rivolto ad un massimo di 5 studenti a scuola.

Per le classi V:

- Evento di presentazione a scuola (1h- in presenza a scuola): presentazione dell'azienda e delle attività del progetto PCTO Open Fiber "FTTS Fiber To The School".
- Incontri tecnici a cura dei Maestri di Mestiere Open Fiber (6h- in presenza a scuola): trasferire loro conoscenze e competenze tecniche inerenti all'architettura di rete, alla progettazione e alla realizzazione della rete FTTH di Open Fiber.
- Stage (1 settimana/25h presso sede territoriale Open Fiber) rivolto ad un massimo di 5 studenti.
- FTTS ORIENTA: (2h online) modulo dedicato all'orientamento professionale e alla trasmissione di metodologie e strumenti utili per affrontare un colloquio di lavoro e per la scrittura del CV

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ELIS+ Azienda Open Fiber

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione del lavoro svolto dagli alunni da parte del tutor esterno.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● SEMINARI UNILAB Tor Vergata - "Un viaggio dalle stelle alle cellule per scoprire l'impatto dell'innovazione ingegneristica"

Ciclo di seminari di orientamento proposti dalla Macro Area "Ingegneria" dell'Università di Tor Vergata che mira a fornire agli studenti **conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico**. Coinvolge docenti della **Macroarea di Ingegneria** che condivideranno le loro conoscenze ed esperienze con **studenti e studentesse** delle **scuole secondarie di secondo grado**. Gli studenti hanno la possibilità di scegliere i seminari di proprio interesse a cui parteciperanno da remoto. I temi vanno dall' **efficienza energetica** all' **architettura** , dall' **informatica** all' **elettronica** , con particolare attenzione all'interconnessione tra i vari rami dell' **ingegneria** e della **scienza** .

Le attività si svolgeranno online e in presenza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione sottoposto dall'Università.

● **ENGIE: MECCANICI TERMICI**

Gli studenti e le studentesse verranno coinvolti in una serie di attività a carattere teorico e pratico.

Le attività sono mirate a:

fornire la visione di una realtà produttiva volta all'efficienza energetica;

partecipare alla fase di erogazione dei processi produttivi sperimentando il ruolo (tecnico manutentore) e le attività reali come indicato dal tutor;

collaborare per prendere visione o lavorare fattivamente al monitoraggio delle performance energetiche di impianti o strutture produttive;

consentire la verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite durante le fasi del percorso formativo in contesto lavorativo-aziendale;

svolgere le attività indicate dal tutor nel rispetto delle norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro secondo i principi della organizzazione del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Univeristà Roma Tre - project: gaming

Il progetto prevede 10 ore di attività frontale presso il dipartimento di ingegneria dell'Università Roma Tre a cui si aggiungono 20 ore di attività di gruppo in cui gli studenti dovranno applicare quanto appreso.

Il progetto illustrerà il background storico-artistico, le tecniche scientifiche e le tecnologie che confluiscono nella realizzazione di un videogioco. Tramite il progetto, che consiste nella realizzazione di un prototipo di videogioco, si approfondiranno tematiche relative, ma non limitate, a: computer graphics (meshing, texturing, illuminazione, ...)



teoria del colore (percezione, scelta della palette, ...)
teoria dell'animazione (principi di animazione, keyframe animation, ...)
game engines (e.g., Unreal Engine, Unity, ...).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del progetto gli studenti e le studentesse, divisi in gruppo, presenteranno un progetto a conclusione delle attività.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● **Orientamento Next Generation – Roma Tre e La Sapienza**

Progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli



studenti della Regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Il progetto prevede corsi di orientamento da realizzarsi nel periodo 2022-2026.

Per questo anno scolastico il corso di 15 ore totali sarà tenuto dagli orientatori dell'Università degli Studi Roma Tre e della Sapienza per 5 giorni consecutivi in presenza presso il nostro Istituto.

Gli obiettivi del progetto sono:

Conoscere il contesto e le opportunità di crescita personale;

Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale;

Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze e competenze;

Costruire un proprio progetto formativo e professionale;

Conoscere il mondo del lavoro e il collegamento con le competenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Quadriennale



Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione

● STAGE IN AZIENDE SETTORE ELETTRICO

Il percorso si prefigge di far avvicinare gli alunni al mondo della progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici e di sicurezza sia in ambito civile che industriale. Ogni alunno sarà inserito nel contesto produttivo aziendale e affiancherà i gruppi di lavoro composti da tecnici specializzati.

L'Istituto collabora con le seguenti aziende:

GE.NI.AL Electric

AFAC impianti s.r.l.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor aziendale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo;

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse.

● Affiancamento docenti per Orientamento in Entrata

Gli studenti affiancano i docenti nelle seguenti attività rivolte ad alunni e famiglie di scuola secondaria di primo grado:

open day presso il nostro Istituto;

giornate di orientamento presso il centro commerciale Euroma2;

eventi di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione

● **RANDSTAD - Progetto operatore logistico 4.0**

Progetto di Orientamento/FSL che nasce con l'obiettivo di dare agli studenti l'opportunità di orientarsi ai mestieri del futuro attraverso la conoscenza del settore della logistica.

Il percorso di orientamento si compone di:

- un incontro introduttivo online con focus sul settore.
- un percorso di formazione in presenza sulle competenze necessarie per il settore della logistica.
- una testimonianza aziendale a scuola da parte di un esperto di settore del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del lavoro svolto dagli alunni da parte del tutor esterno.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● Progetto di Orientamento ITS

Orientamento in uscita realizzato dalla Fondazione ITS "Information & Communication Technology Academy"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ITS Academy



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.

● Orientamento in uscita con gli ITS

Giornate di orientamento in uscite finalizzate alla conoscenza dei percorsi offerti dagli istituti tecnici superiori (ITS). Collaborazione con :

- ITS ICT Academy
- ITS Meccatronico Lazio
- ITS LOMBARDO
- MOBILITA ITS ACADEMY

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ITS Academy

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Arrestato di partecipazione.

● ITS Meccatronico Lazio

Attività di Orientamento per le classi 4° e 5°

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.



PERITI INDUSTRIALI

Attività di Orientamento in uscita per le classi 5°

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine dei Periti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● **“Skool In Tech” Italo Treno**

attività di PCTO-Orientamento per le classi 4° e 5°



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● IED

Corso Illustrazione in presenza

Corso Illustrazione online

Corso Sound Design in presenza

Corso CGA in presenza

Corso Media Design in presenza

Corso MEdia Design online



Corso COMUNICAZIONE online

Corso FOTOGRAFIA in presenza

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.

● Cisco IT-Essentials

IT-Essentials è il percorso CISCO rivolto ai tecnici informatici o aspiranti tali. Il corso copre le basi dell'Information Technology richieste a tale figura professionale: hardware del personal



computer e delle periferiche, sistema operativo windows, reti e sicurezza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attestato di partecipazione.

● InnovApp con ORACLE ACADEMY

Il progetto InnovApp con Oracle Academy and Apex è un'iniziativa che mira a sviluppare competenze tecniche specifiche sull'utilizzo di Oracle Apex e a favorire il lavoro di squadra, la creatività e la capacità di problem-solving tra giovani studenti degli istituti tecnici informatici e tecnologici.

Attraverso un percorso strutturato, i partecipanti hanno la possibilità di immergersi in un contesto aziendale reale, lavorando su una sfida concreta: progettare un'idea innovativa per una web app, che possa rispondere a bisogni concreti o migliorare la qualità della vita.



Obiettivo del progetto

- Potenziare le competenze tecniche e digitali dei partecipanti.
- Promuovere il lavoro di squadra, il pensiero critico e la capacità di presentazione.
- Creare un'esperienza pratica in un contesto aziendale reale.
- Rafforzare il legame tra aziende IT e istituzioni scolastiche, promuovendo lo sviluppo dei giovani talenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del lavoro svolto dagli alunni da parte del tutor esterno.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.



● UNICAM- INFORMATICA X GIOCO = FANTASIA + REGOLE

UNICAM Computer Science "INFORMATICA x GIOCO = FANTASIA + REGOLE" promosso dalla sezione di Informatica dell'Università di Camerino, in collaborazione con Italian Video Game Program (IVIPRO).

Il concorso è finalizzato alla realizzazione di un videogioco che valorizzi le capacità progettuali e realizzative degli studenti, utilizzando la piattaforma di sviluppo Unity su tematiche legate alla sostenibilità ambientale e l'utilizzo di nuove tecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo; Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte delle studentesse.



● Progetti Università Tor Vergata

Adesione a progetti di FSL e orientamento proposti dalla Macro Area "Ingegneria" dell'Università di Tor Vergata che mirano a fornire agli studenti conoscenze in ambito ingegneristico e scientifico.

I temi vanno dall' efficienza energetica all' architettura , dall' informatica all' elettronica , con particolare attenzione all'interconnessione tra i vari rami dell' ingegneria e della scienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione sottoposto all'Università.



Università Roma Tre - Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (DIEM)

Adesione ai seguenti progetti proposti dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (DIEM):

1. Bioingegneria dello Sport
2. Introduzione all'ingegneria elettronica
3. La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride

Descrizione

- Bioingegneria dello Sport

Il percorso, della durata di 16 ore, prevede alcune lezioni in aula in cui verranno introdotti i principali metodi e strumenti per l'analisi del movimento e come questi possono essere applicati in ambito sportivo. Seguirà un percorso di utilizzo sul campo della strumentazione presentata, anche utilizzando le strutture sportive di Ateneo, con il fine di raccogliere dati per la successiva analisi finalizzata alla dimostrazione pratica di come essi possano quantificare la performance e lo stato degli atleti esaminati.

- Introduzione all'ingegneria elettronica

Il percorso, della durata di 20 ore, vuole consentire agli studenti di familiarizzare con alcuni dei molteplici aspetti scientifici e tecnologici relativi all'ingegneria elettronica, di favorire una scelta universitaria consapevole e di conoscere gli ampi e variegati sbocchi occupazionali e ruoli professionali di un ingegnere elettronico.

- La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride

Il percorso, della durata di 16 ore, alternerà fasi teoriche e fasi pratiche in cui verranno smontate le principali trasmissioni per comprenderne a fondo il funzionamento.

Verranno evidenziate le problematiche sia di esercizio che di manutenzione confrontando le varie soluzioni costruttive adottate.

Gli argomenti trattati saranno: trasmissioni a catena; trasmissioni a variazione continua del rapporto di trasmissione a cinghia trapezoidale; cambi ad ingranaggi, sia motociclistici che automobilistici; riduttori epicicloidali; cambi robotizzati e cambi a doppia frizione; trasmissioni in uso per veicoli ibridi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario di valutazione sottoposto dall'Università.

● **Università Roma Tre - Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche (DICITA)**

Adesione ai seguenti progetti proposti dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche (DICITA):

1. [ArchaeoTrack](#)
2. Introduzione all'ingegneria aeronautica
3. [La trasmissione meccanica: dalla bicicletta alle vetture ibride](#)



Descrizione

- ArchaeoTrack

Il progetto, della durata di 30 ore, si pone l'obiettivo di fornire agli studenti partecipanti strumenti e metodi per apprezzare, anche in termini di orientamento, il rapporto esistente tra le pratiche di ingegneria civile e in generale di realizzazione delle opere pubbliche, con il patrimonio archeologico del nostro paese.

Prevede un percorso di approfondimento sulla metodologia utilizzata per le indagini archeologiche di tipo non distruttivo preventive alla realizzazione di opere di ingegneria civile.

Vengono approfondite le tematiche legate all'archeologia preventiva, e vengono presentate e fatte provare le principali metodologie di rilievo digitale, quali laser scanner e fotogrammetria.

Le attività si svolgono in aula, in laboratorio e sul campo, specificamente presso il Parco Archeologico di Ostia.

- Introduzione all'ingegneria aeronautica

Il percorso, della durata di 60 ore, intende avvicinare gli studenti alla vita universitaria in termini di didattica frontale e modalità di frequenza/studio oltre a fornire le basi teoriche e applicative delle discipline dell'ingegneria aeronautica (aerodinamica, analisi strutturale, propulsione, meccanica del volo e progettazione).

- Una settimana da universitario: introduzione all'ingegneria a Roma Tre

Il percorso, della durata di 30 ore, propone un'esperienza di orientamento basata sull'opportunità per gli studenti delle scuole superiori di sperimentare una settimana di vita universitaria, tramite l'impiego delle aule di lezione, dei laboratori specialistici e delle strutture di supporto (biblioteca, mensa, aree sportive...).

Le attività didattiche, suddivise in lezioni frontali in aula e attività pratiche di laboratorio, sono finalizzate all'introduzione alle tematiche di base dei diversi corsi di laurea offerti dal Dipartimento:

- Ingegneria Civile
- Ingegneria Informatica
- Ingegneria Aeronautica

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● EDUCAZIONE AL SALVAMENTO E ALLA PREVENZIONE

Percorsi di educazione al soccorso (conoscenze legate alla sicurezza nello sport e all'ambito dell'ecosistema marino);

educazione ambientale;

educazione stradale;

sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne.

Le competenze ottenute ricadono nell'ambito della salvaguardia del paesaggio, della persona e dell'educazione alla salute.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- RETE DELLA SALUTE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● Associazione italiana Radioamatori "Introduzione alle Radiocomunicazioni"

Il progetto "Introduzione alle Radiocomunicazioni" ha l'intento di presentare agli studenti il



mondo delle radiocomunicazioni fornendo delle basi storiche e tecniche, mediante l'uso prevalente di dimostrazioni pratiche ed esercitazioni operative.

Il percorso prevede una serie di incontri da svolgere in Istituto durante i quali si presenta il mondo dei sistemi radio, l'uso e l'importanza di tali sistemi di comunicazione attraverso incontri dimostrativi durante i quali si utilizzano specifiche attrezzature elettroniche, apparati radio e sistemi di antenna per sperimentare direttamente le modalità operative.

Altre attività svolte al di fuori dell' istituto:

- ARDF – Radiocaccia : gara o prova pratica di radiolocalizzazione a squadre da svolgere in un parco cittadino.
- Visita guidata alla Scuola di Ingegneria Aerospaziale (Università La Sapienza di Roma) sita a V. Salaria /aeroporto dell'URBE per conoscere gli impianti operativi di allestimento di satelliti per rilevamenti scientifici e la ricezione ed elaborazione dei dati ricevuti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione Italiana Radioamatori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento



degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● ELIS: "The way to the future" con RAIWAY

Obiettivi formativi:

- Contribuire alla costruzione dell'identità professionale degli/delle studenti/esse attraverso il confronto con un reale modello professionale rappresentato dal Maestro di Mestiere.
- Favorire l'orientamento degli/delle studenti/esse e il loro ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il contatto diretto con un'azienda leader nel settore delle telecomunicazioni e le opportunità lavorative a essa connesse.
- Potenziare le competenze tecniche e trasversali utili al settore produttivo di riferimento, per rendere gli/le alunni/e più competitivi nel mercato del lavoro.

Il progetto si articola su tre annualità consecutive (2025–2028), secondo una struttura ciclica.

Ogni anno partecipano:

- la classe V, ex-IV già coinvolta nell'annualità precedente;
- una nuova classe IV, che proseguirà il percorso come classe V nell'anno successivo.

DETTAGLIO ANNUALE

- un percorso per le classi IV, centrato sulla conoscenza dell'azienda, dei suoi asset, delle competenze e professioni chiave;
- un percorso per le classi V, di orientamento in uscita, per preparare studenti e studentesse all'incontro con il mercato del lavoro (valorizzazione della propria candidatura e promozione del proprio profilo nel mercato del lavoro)
- evento finale di progetto, per le classi IV, che conclude le attività dell'anno scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ELIS + Azienda Rai Way

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● **Fondazione Mondo Digitale ETS - Amazon, Make It Real -**

Progetto promosso da Fondazione Mondo Digitale ETS in collaborazione con Amazon, dal nome Make It Real - laboratorio di idee digitali che punta a far sperimentare ai giovani la tecnologia come leva di innovazione e imprenditorialità.

Per classi intere del triennio

Il percorso è pensato per trasformare le idee dei giovani in progetti concreti, con una formazione pratica e coinvolgente. Dopo gli incontri online focalizzati su coding creativo, cloud computing e business model, i partecipanti sono invitati a proporre soluzioni originali a una sfida concreta. I migliori team partecipano a una giornata di prototipazione presso la Palestra dell'Innovazione a Roma, dove, con il supporto di mentor Amazon e formatori esperti, possono



sviluppare i propri progetti, testare prototipi e presentare le loro soluzioni davanti a una giuria. Un'occasione per apprendere facendo, collaborare in team e rafforzare lo spirito imprenditoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Organizzazione non profit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.



ASSE 4 - i4Lab@school edizione robotica

Percorso formativo che permette di indirizzare gli studenti al mondo della robotica, Coding e STEM .

Il progetto mira a sviluppare le competenze professionali degli studenti, allo sviluppo del pensiero computazionale e delle soft skills mediante l'utilizzo di e.DO , robot modulare e multiasse con intelligenza integrata open source sviluppato per il mondo della formazione, frutto dell'ingegneria avanzata ed easy-to-use che caratterizza i robot industriali COMAU , azienda leader a livello globale nel settore dell'automazione industriale.

Il percorso si articola su un monte ore minimo di 44 ore così suddivise:

- 24 ore di formazione laboratoriale in aula (3 giornate da 8 ore);
- 16 ore di contenuti tecnici (2 giornate da 8 ore);
- 4 ore di diritti e doveri dei lavoratori.

Per lo svolgimento delle attività di robotica sarà utilizzato un braccio robotico e.DO Learning Center, una postazione formativa sviluppata da Comau, azienda leader dell'automazione industriale, creata per simulare situazioni aziendali in chiave educativa. Con il supporto di e.DO è possibile imparare, in modo semplice ed efficace, materie scolastiche o extra-curricolari, come matematica, scienze, ingegneria e tecnologia, robotica e coding;

e.DO è un piccolo robot articolato con intelligenza integrata open-source. Ha sei assi motorizzati e un payload massimo di 1 kg, che gli consentono di svolgere qualsiasi compito: da semplici movimenti nello spazio, ad operazioni di Pick & Place come prelevare, spostare, manipolare e ruotare i pezzi, fino ad attività automatizzate complesse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Rete di imprese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.

● MAIREmpower

Progetto promosso dalla Fondazione MAIRE, ente non profit, finalizzato a contribuire alla costruzione di competenze per la transizione energetica fornendo opportunità di accesso equo alla formazione universitaria su questo tema per studenti e studentesse provenienti da contesti socio-economici e familiari fragili.

Il percorso cerca di fornire ai beneficiari la capacità di sviluppare una visione disruptive dell'innovazione, in grado di consentire l'apporto creativo, oltre che tecnico, per lo sviluppo di soluzioni innovative per affrontare le sfide attuali e future legate al cambio di paradigma produttivo ed economico necessario per fronteggiare la crisi climatica.

Il progetto ha un' estensione quinquennale (da giugno 2024 e al 2029) e consta di tre fasi:

- Prima fase (2024-2025): prevede l'organizzazione di sessioni di orientamento nelle scuole superiori (licei e istituti tecnici) nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL) verso studenti e studentesse di inizio quarta superiore a.s. 2024/2025 e il pre-scouting degli studenti che potranno essere potenziali beneficiari delle fasi



successive;

- Seconda fase (2025): realizzazione di una summer school come FSL (ex PCTO) per studenti e studentesse di fine quarta superiore a.s. 2024/2025;
- Terza fase (2026-2029): Borse di studio e mentoring durante un triennio universitario per un gruppo selezionato di studenti e studentesse che hanno partecipato alla summer school.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente non profit

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda per la valutazione da parte del tutor esterno sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo.

Scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UNO DI NOI – Assistenza specialistica 2025/26

AREA 2 Inclusion e contrasto alla dispersione scolastica: Supporto didattico agli alunni con disabilità per migliorare il livello di inclusione dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo



biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Miglioramento nel livello di autonomia sociale, personale ed organizzativa; Stimolare competenze comunicative, empatiche e relazionali nel gruppo dei pari; Implementare la comunicazione e la socializzazione nel gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ATTIVITA' MOTORIE SPORTIVE E DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione. Partecipazione degli studenti a tornei e competizioni sportive, come i campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Risultati attesi

Sviluppare una cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Corsi di lingua Inglese per le certificazioni linguistiche Cambridge

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione. Sostenere gli studenti nell'acquisizione di abilità che guardano al futuro per la promozione dell'occupazione e dello sviluppo sociale, educativo e personale. Perfezionamento delle competenze in L2 per gli studenti frequentanti i corsi. Preparazione agli esami per certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità (in base al livello A2 /B1/B2 del corso frequentato): - di comprendere la lingua straniera all'ascolto (listening skill); - nell'espressione orale e perfezionamento della



fluency ed accuracy linguistiche (speaking skill); - di lettura, nel confronto con testi diversi e con diversi registri (reading skill); - di scrittura nel redigere diversi testi, di diverso registro (writing skill).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno e La Scuola o l'Ente linguistico prescelto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● TINKERCAD - STAMPA 3D - AUTOCAD

AREA 4 Orientamento in entrata e PCTO. Il corso vuole avvicinare gli studenti alle tecnologie emergenti al riguardo della progettazione e realizzazione di piccoli oggetti in modo semplice ed intuitivo attraverso l'utilizzo di un software gratuito come Tinkercad e di una stampante 3D e vuole introdurre lo studente al mondo del pensiero computazionale attraverso la costruzione di semplici circuiti programmabili con la scheda ARDUINO virtuale. Dunque viene valorizzato l'aspetto dell'interdisciplinarietà tra i diversi indirizzi di studio: informatica, elettronica, meccanica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1) Coding: sviluppo del pensiero computazionale 2) "Problem solving": sviluppo attitudine a trovare soluzioni quando si è di fronte a nuovi problemi 3) Creatività: provare cose nuove partendo dalla conoscenza dell'attuale stato della tecnica 4) Sviluppo della competenza di base in scienza e tecnologia e della competenza digitale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● TEST CENTER AICA (certificazione ICDL) - ITIS Armellini

AREA 4 Orientamento in entrata e PCTO. Servizio erogazioni ESAMI in sede; Gestione amministrativa Certificazioni informatiche ICDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi



Conseguimento di uno o più moduli del certificato informatico ICDL, riconosciuto a livello internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica
	Informatica

● Giornate di donazione sangue

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione In collaborazione con AD SPEM (Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici) , Ospedale San Camillo Forlanini saranno organizzate due giornate per la donazione di sangue, rivolte agli alunni maggiorenni delle classi quinte, al personale docente e non docente dell'Istituto. Ogni donazione è preceduta da un incontro informativo di 1 ore per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Favorire i percorsi di educazione alla salute e cittadinanza attiva; Attivare un'offerta extra curricolare volta a formare cittadini responsabili e competenti in grado di muoversi e rispettare la società del futuro; comprendere come la prevenzione passi attraverso comportamenti relazionali e sessuali responsabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● Cisco Academy

AREA 4 Orientamento in entrata e PCTO. Il progetto vuole coinvolgere in primo luogo gli studenti delle classi terze e quarte, in particolar modo della specializzazione Informatica e Telecomunicazioni, i quali hanno già nel curriculum scolastico diversi argomenti che fanno parte dei corsi CISCO proposti. La flessibilità nelle modalità di erogazione dei corsi potrà consentire



una loro ulteriore diffusione verso gli studenti delle quinte classi informatiche e più in generale verso tutti gli studenti del triennio di questo Istituto. Il progetto verrà presentato nei consigli delle classi del triennio per una valutazione dell'interesse e ne verrà data diffusione agli studenti per la raccolta delle adesioni. Appena possibile verrà avviata una diffusa informazione sul territorio e sul WEB al fine di incrementare il numero ed il livello dei corsi erogati, e conseguentemente avviati i corsi. Tale progetto rappresenta il proseguimento dello stesso progetto triennale presentato a partire dall'a.s. 2015/2016, visti i riscontri positivi avuti da parte dell'utenza nel corso degli ultimi anni, ad eccezione del periodo pandemico e verrà svolto in totale autofinanziamento attraverso il pagamento di quote da parte degli iscritti ai vari corsi. Le modalità di svolgimento di alcuni corsi sono state modificate e, grazie alla convergenza dei due portali di formazione Cisco in un'unica piattaforma netacad.com avvenuto di recente, sarà possibile iscrivere docenti e studenti a corsi gratuiti forniti in e-learning, riguardanti l'introduzione alle reti, le nuove tecnologie, la cybersecurity, l'imprenditorialità, l'IoT, Linux, Inglese per l'IT, nonché linguaggi di programmazione quali Python, Javascript e C++, per i quali verrà effettuata una presentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo



biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Corso IT-Essentials: competenze tecniche di base nei ruoli di supporto necessarie per soddisfare la crescente domanda di professionalità nel settore delle telecomunicazioni (TLC); fornisce le basi per conseguire la certificazione Eucip-ITAdministrator/CompTia+. Corso CCNA1: costruzione di semplici reti LAN, esecuzione della configurazione di base di routers e switches, □ implementazione di schemi di indirizzamento IP. Corso CCNA2: configurazione e risoluzione di problemi di rete, identificazione e mitigazione di minacce alla sicurezza di reti LAN, nonché per la configurazione di wireless LAN sicure. Corso CCNA3: configurazione e risoluzione di problemi su reti aziendali, riconoscimento e mitigazione di attacchi di cybersecurity ed utilizzo di applicazioni di network management. Il corso IoT Fundamentals - Connecting thing: competenze da Global Problem Solver, ovvero capacità di ideare, progettare, prototipare e presentare una soluzione IoT per un'esigenza aziendale o sociale identificata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Erasmus+ Call 2021-2027 Mobilità KA122

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione Realizzazione di progetti di scambi in Europa per docenti, studenti e staff scolastico nei paesi dell'U.E. Le mobilità sono di breve durata e i docenti potranno svolgere attività come Job Shadowing, insegnare o frequentare corsi di aggiornamento o perfezionamento. Gli studenti potranno partecipare in gruppo o individualmente a brevi mobilità. I principi di base di queste mobilità sono l'inclusione, la dimensione digitale e la sostenibilità ambientale. Al rientro i partecipanti sono chiamati a divulgare e disseminare le loro esperienze. Le partecipazioni vengono riconosciute come aggiornamento professionale per i docenti e i collaboratori scolastici e per gli studenti come ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze: linguistiche, digitali, trasversali.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze

● L'italiano per Tutti - Corso Italiano L2

AREA 2 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Corso di perfezionamento didattico dell'Italiano L2

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Miglioramento del livello di inclusione scolastica per gli alunni stranieri e/o in svantaggio linguistico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

AREA 2 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Autonomia ed inclusione 2025/26

AREA 2 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Progetto di inclusione assistenza sensoriale VISIVA-UDITIVA-CAA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Migliorare il livello di autonomia sociale, personale ed organizzativa degli alunni e fornire supporto nei processi di inclusione per promuovere la socializzazione all'interno del gruppo classe



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

● PENNELLATE DI COLORE ALL'ARMELLINI

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione l'obiettivo ultimo del progetto è la realizzazione di murales all'interno della nostra scuola, per renderla più accogliente. Durante la prima fase del progetto verranno decisi i temi da rappresentare e gli spazi idonei; successivamente gli artisti procederanno alla realizzazione del murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e



inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1) Lavorare in team 2) Sviluppo di un progetto artistico 3) Rendere confortevoli i luoghi di lavoro e studio 4) Partnership per gli obiettivi 5) Sviluppano una maggiore comprensione della comunità che abitano e delle sue radici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula per conferenze

● Rete Lazio scuole che promuovono salute

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione Favorire i percorsi di educazione alla salute e cittadinanza attiva per attivare un'offerta extra curriculare volta a formare cittadini responsabili e competenti in grado di muoversi e rispettare la società del futuro. Strutturare un percorso di accoglienza definito per i nuovi studenti e le nuove famiglie e sfruttare a pieno il servizio di ascolto gratuito sotto forma di sportello per alunni e/o genitori/docenti, attivato per la prima volta fin da inizio anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Risultati attesi

Potenziamento degli interventi di promozione alla salute realizzati con il sostegno di professionisti sanitari Valorizzazione delle buone pratiche realizzate dall'Istituto per la promozione del benessere della salute della comunità scolastica Implementare un sistema di monitoraggio per i casi di bullismo, cyberbullismo e violenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docente della classe e operatore ASL

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula per conferenze
	Aula generica

● IMUN / MUNER

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione Italian Model of the United Nations/ Model United Nations Experience Run sono delle simulazioni in cui ogni studente rappresenta un Paese ONU e dibatte di temi di politica internazionale, in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo



Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Saper lavorare in team, con studenti provenienti da diverse nazioni europee – team work;
Competenza multilinguistica; Competenze personali, sociali, e capacità di “Imparare ad imparare”; Competenze imprenditoriali; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento e Recupero attraverso la Metodologia Sperimentale in Fisica**

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione. Il progetto laboratoriale di Fisica è finalizzato allo sviluppo delle competenze operative e sperimentali degli studenti attraverso l'utilizzo consapevole di strumentazione e apparecchiature di laboratorio. Le attività previste mirano all'esecuzione e all'analisi di misure dirette e indirette, al trattamento statistico dei dati e alla progettazione di semplici esperimenti, favorendo un approccio scientifico basato sull'osservazione, sulla verifica e sul miglioramento continuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.



Risultati attesi

Sviluppare un metodo di studio basato sull'indagine e sulla sperimentazione. Favorire l'inclusione e la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo eterogeneo. Stimolare la capacità di problem solving e il pensiero critico. Acquisire consapevolezza nel passaggio tra modello teorico e verifica sperimentale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● BASKIN A SCUOLA

AREA 2 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. Il basket inclusivo favorisce lo sviluppo psicofisico, tramite un miglioramento delle capacità fisiche e cognitive, un miglioramento della coordinazione motoria, forza e flessibilità, in un ambiente sicuro e stimolante per la creatività e l'immaginazione. Aiuta le persone con disabilità ad acquisire sicurezza, migliorando l'autostima e l'integrazione sociale, grazie al gioco di squadra: nessuno viene escluso, ma ognuno viene aiutato e aiuta gli altri, in base alle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Risorse professionali

I docenti del consiglio di classe, collaboratore esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Cine-Pomeriggio

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione Il cinema attraverso le sue poetiche narrative e descrittive ha spesso anticipato il presente, riattualizzato il passato, immaginato il futuro, muovendo alla riflessione, attraverso il coinvolgimento emotivo e il distacco critico. Come linguaggio alla convergenza di molteplici arti, ha rielaborato temi e personaggi della Letteratura o narrato la Storia, per questo si offre come valido strumento didattico per ripensare il presente, comprendere il passato, apprendere le sfide del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1. competenza personale, scolastica e sociale, capacità di imparare ad imparare; 2. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; 3. competenza in materia di consapevolezza delle espressioni culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Braccio Robotico con Arduino**

AREA 4 Orientamento in entrata e PCTO Le attività con il Braccio Robotico Tinkerkit e la scheda Arduino Uno permettono di raggiungere una vasta gamma di competenze tecnico-scientifiche e trasversali, ideali per un progetto scolastico. Queste ricadono principalmente negli ambiti di: Meccatronica, Informatica e Problem Solving.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le



percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1) Eseguire movimenti programmabili. Programmare una sequenza complessa di movimenti per disegnare una forma o eseguire un'azione specifica. 2) Integrare le attività del braccio con quelle già avviate nel laboratorio

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

il laboratorio di Robotica e Automazione del corso di Meccatronica

● Coloriamo il Laboratorio di Robotica

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione. Il progetto promuove la cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti nella riqualificazione del laboratorio di Robotica dell'indirizzo Meccatronica, favorendo il senso di responsabilità, la cura degli spazi comuni e il rispetto dell'ambiente scolastico. La partecipazione attiva alle attività di miglioramento degli ambienti di apprendimento contribuisce a rafforzare il benessere a scuola, la collaborazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Rendere riconoscibile gli armadi del laboratorio e quindi più sicura l'attività didattico-laboratoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

il laboratorio di Robotica e Automazione del corso di Meccatronica



● Olimpiadi Scientifiche per la valorizzazione delle eccellenze

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione Le competenze chiave per le Olimpiadi Scientifiche includono solide basi nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), ma anche capacità di pensiero divergente, problem solving, comunicazione e visione d'insieme. Queste manifestazioni mirano a valorizzare il talento degli studenti e a promuovere la matematica e le scienze come discipline creative e appassionanti. Sono funzionali allo sviluppo del: pensiero divergente, ossia la capacità di generare molteplici soluzioni e prospettive diverse. □ problem solving, ossia l'abilità di analizzare problemi complessi e trovare soluzioni efficaci. □ comunicazione, vale a dire l'essere in grado di esprimere idee e concetti in modo chiaro. □ visione d'insieme, cioè la capacità di collegare diverse conoscenze e comprendere le relazioni tra concetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico nelle classi del primo biennio, migliorando i livelli di apprendimento.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nel primo biennio, allineandola alla media nazionale di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è la valorizzazione del talento, con funzione di didattica orientativa, al fine di mettere in luce le capacità e le attitudini degli studenti nel campo delle scienze, favorendo una visione delle discipline scientifiche come ambiti stimolanti e creativi. Un ulteriore obiettivo è quello di formare gli studenti per il futuro, fornendo competenze utili in ambito professionale e nella ricerca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Potenziamento della lingua Inglese nelle classi Quinte

AREA 5 Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione. Il progetto di potenziamento della lingua inglese per le quinte classi mira a sviluppare e ampliare le competenze comunicative degli studenti, migliorando le abilità di reading, speaking, listening e writing. Il progetto include una maggiore preparazione, insieme alle ore di Lingua Inglese curricolari, alla preparazione per certificazioni linguistiche come le certificazioni Cambridge. Inoltre il progetto di potenziamento della Lingua Inglese nelle quinte classi può mirare a recuperare, consolidare e ampliare le competenze degli alunni, preparandoli anche per le future sfide, come le prove INVALSI o l'ingresso nelle università che prevede la conoscenza della Lingua Inglese. Il potenziamento può essere svolto nelle materie di indirizzo, e in generale nelle materie STEM, nell'area tecnica e scientifica, ma anche nelle umanistiche o nelle ore di Educazione Civica, trattando argomenti trasversali come la cittadinanza e i diritti umani e l'agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza rilevati dalle prove INVALSI del secondo anno, diminuendo la presenza di studenti nei livelli iniziali e riducendo la variabilità dei risultati tra le classi.

Traguardo

Ridurre in modo significativo la percentuale di studenti nei livelli iniziali delle prove INVALSI del secondo anno e la variabilità dei risultati tra le classi, aumentando al contempo la quota di studenti che raggiungono livelli intermedi e avanzati, fino ad allinearsi al dato nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.



Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1)sviluppare il potenziale culturale e cognitivo della L2 tramite le altre materie del quinto anno 2) ampliare il vocabolario Inglese specifico, tecnologico (STEM) o riferito a contesti umanistici e sportivi a livello B2 del QCER 3)) sviluppare aspetti cognitivi nelle altre materie in Inglese 4) incrementare la motivazione e l'interesse verso la lingua Inglese 5) sviluppare le quattro abilità (reading -listening -speaking - writing) in collaborazione ai docenti di Lingua Inglese 6) Lifelong learning - lo studio della lingua e dei contenuti al di fuori delle lezioni di Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ROMA SCHOOL CUP 2025/2026

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione La School Cup rappresenta un'occasione formativa per i ragazzi attraverso l'organizzazione e la gestione di tornei di basket 3x3 e 5v5 all'interno delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado di Roma e Provincia. Ulteriori momenti accrescitivi per i ragazzi sono le Visite e Lezioni con i giocatori professionisti della Virtus Roma 1960 e con il loro Staff durante l'orario curriculare scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

1) Praticare i giochi sportivi e le attività individuali/ piccoli gruppi 2) Utilizzare tutti gli stimoli ambientali per produrre risposte motorie adeguate alle diverse situazioni 3) Prevenire potenziali situazioni di pericolo e di infortunio 4) Svolgere le diverse tipologie di attività proposte adeguandosi ai diversi contesti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● RipuliAMO la scuola

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione. Il progetto promuove la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile attraverso il coinvolgimento di studenti e famiglie in un'azione condivisa di cura e valorizzazione degli spazi scolastici. La giornata dedicata alla ritinteggiatura delle aule e l'attivazione di una campagna di crowdfunding sulla piattaforma Idearium favoriscono la collaborazione scuola-famiglia, il senso di appartenenza alla comunità educativa e la consapevolezza dell'importanza del bene comune, finalizzata al miglioramento degli ambienti di apprendimento e degli spazi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.

Risultati attesi

Coinvolgimento della comunità scolastica, accrescimento senso di appartenenza e promozione della cura degli spazi comuni

Risorse professionali

Interno, studenti e famiglie

● Incontri con la Comunità di Sant'Egidio

AREA 3 Benessere a scuola e viaggi di istruzione. Gli incontri con la Comunità di Sant'Egidio si inseriscono nel percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla solidarietà, offrendo agli studenti occasioni di confronto sui temi dell'inclusione, della pace, del dialogo interculturale e dell'attenzione alle persone più fragili. Le attività proposte favoriscono la maturazione di valori civici e sociali, promuovendo la responsabilità individuale e collettiva e il senso di partecipazione alla vita della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo della competenza di cittadinanza attraverso percorsi strutturati che promuovano partecipazione, responsabilità, rispetto delle regole e inclusione.

Traguardo

Ridurre al 20% la percentuale di studenti che conseguono un livello base nella competenza in materia di cittadinanza, aumentando corrispondentemente le percentuali degli studenti che conseguono un livello intermedio ed avanzato.



Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la cui attuazione è stata prevista dal D.M. n.851 del 27.10.2015, si pone l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Ciò al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica.

Il nostro Istituto ha individuato l'Animatore Digitale che avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

ARMELLINI - RMTF02000R

PERCORSO II LIVELLO "ARMELLINI" - RMTF020506

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, l'art.2 recita: "La valutazione è: - espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale; - nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni". Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, all'art. 2, prescrive che "lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa come uno strumento formativo fornito allo studente per ottimizzare la sua formazione. Per la verifica sono utilizzati vari strumenti (prove scritte, colloqui orali, test, questionari, relazioni tecniche, ecc.) mirati a valutare l'apprendimento degli allievi. Ogni docente individua un congruo numero di verifiche e ne informa genitori e studenti. Nel piano delle attività didattiche il docente deve anche indicare gli obiettivi di successo formativo previsti. All'atto di ogni verifica programmata il docente esplicita agli allievi obiettivi, contenuti e criteri di valutazione. I risultati delle verifiche scritte sono comunicati agli alunni al massimo entro 15 giorni dall'effettuazione della prova; le verifiche scritte e la griglia di valutazione usata, il voto e la sua motivazione, possono essere visionate dalle famiglie su richiesta. Anche dopo la verifica orale il docente comunica allo studente il voto ed i relativi criteri di valutazione che lo hanno determinato. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sulla base degli elementi di giudizio stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione sommativa che tiene conto dei seguenti criteri: 1) raggiungimento degli obiettivi disciplinari anche minimi, indispensabili per il passaggio alla classe



successiva; 2) possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri di alcune discipline nel corso dell'anno scolastico successivo; 3) frequenza alle lezioni e partecipazione attiva alla vita della scuola intesa come dialogo costruttivo con i docenti e con il gruppo dei pari nel rispetto delle regole e delle norme sottese al funzionamento della scuola. I livelli di profitto, con le relative scale di misurazione, sono riportati nel documento allegato.

Allegato:

Tabella-dei-livelli-di-profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale è svolta sulla base di criteri generali, integrati dal Collegio Docenti con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art.2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione si riferisce all'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze, abilità, consolidamento di attitudini e di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave della disciplina: acquisizione di conoscenze teoriche, competenze come il pensiero critico, adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente e interseca parzialmente anche quella del comportamento.

Allegato:

Valutazione apprendimenti Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.P.R. 122/2009, anche la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato, è necessario conseguire la sufficienza in tutte le discipline, incluso il comportamento. Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri stabiliti e delle indicazioni



normative vigenti. La Legge 150/2024 prevede che l'attribuzione del voto di cinque in condotta comporti la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, mentre il voto di sei in condotta comporti la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che, per gli studenti del quinto anno, costituirà argomento del colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Allegato:

Griglia-di-comportamento-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: I criteri per l'ammissione all'anno successivo prevedono il raggiungimento della sufficienza (ossia una votazione pari a 6) in tutte le materie e nel voto di condotta con un numero massimo di assenze non superiore a 274 ore nel primo anno e 264 ore per le classi successive. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di un quadro valutativo complessivamente insufficiente tale da compromettere le possibilità di recupero degli apprendimenti e di un proficuo inserimento nella classe successiva. Al fine di garantire uniformità di comportamento a livello di istituto, il Collegio dei Docenti individua i seguenti criteri generali di riferimento. Di norma non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentino: - tre o più insufficienze gravi (voto pari o inferiore a 4); oppure - due insufficienze gravi (≤ 4) associate ad almeno due insufficienze non gravi (voto 5); oppure - cinque o più discipline insufficienti, anche se non gravi. Nei casi in cui, pur ricadendo lo studente in una delle casistiche sopra indicate, il Consiglio di classe ravvisi concrete possibilità di recupero, può essere deliberata la sospensione del giudizio, con motivazione esplicita e puntuale fondata su elementi oggettivi quali: progressi significativi nel corso dell'anno, situazioni personali particolari adeguatamente documentate, comprovata possibilità di recupero, comportamento corretto e collaborativo. A seguito della sospensione del giudizio, la scuola comunica tempestivamente alle famiglie e agli studenti interessati: - le discipline oggetto di recupero; - gli obiettivi di apprendimento e le carenze da colmare; - le modalità, i tempi delle verifiche finali. La scuola promuove, nei limiti delle risorse disponibili, attività di recupero e fornisce indicazioni per lo studio individuale. Le verifiche finali, da svolgersi secondo il calendario stabilito dall'istituto, sono finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento e tengono conto del percorso complessivo dello studente, dell'impegno profuso e dei progressi effettuati. Sulla base degli esiti delle verifiche e



di una valutazione collegiale complessiva, il Consiglio di classe delibera: - l'ammissione alla classe successiva, qualora il recupero risulti adeguato; - la non ammissione, qualora permangano carenze significative tali da compromettere il proficuo proseguimento del percorso scolastico. Criteri di deroga al numero massimo delle ore di assenza: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia; - deroga fino ad un numero massimo di 10 giorni per gravi motivi di salute dei genitori che rendano necessaria l'assistenza dell'alunno, purché gli stessi siano documentati con certificato medico che attesti l'inizio e la fine della malattia; - terapie e/o cure programmate documentate da certificazione medica specialistica; - donazioni di sangue; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano i giorni di riposo diversi dal sabato o dalla domenica (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); - adesione ad associazioni di volontariato ex art. 39 della Legge 1 del 2 gennaio 2018; - grave lutto familiare. In casi di comprovata impossibilità di frequenza alle lezioni da parte di un/a alunno/a, il Consiglio di Classe coinvolto, informato il DS, delibera nel rispetto della privacy e della normativa vigente in materia di diritto allo studio e di inclusione un piano di studi e un'eventuale frequenza alle lezioni personalizzati. Si precisa che i giorni di assenza afferenti le succitate fattispecie possono essere anche cumulabili, ma non possono superare un limite massimo di gg. 15 (90 ore) oltre il limite del 25% di ore di assenza rispetto al monte orario annuale, ad eccezione delle gravi patologie per le quali si deroga fino ad un massimo di 20 giorni (120 ore). Le suddette motivazioni per una deroga al monte ore minimo obbligatorio debbano essere certificate tempestivamente al rientro a scuola e non saranno accettate certificazioni presentate successivamente. Gli alunni con disabilità che seguono una programmazione personalizzata rispetto ai contenuti o che per la propria patologia debbano assentarsi frequentemente durante l'orario scolastico, non avranno alcun limite minimo di ore. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Nel calcolo delle assenze saranno computati sia gli ingressi posticipati sia le uscite anticipate effettuate su richiesta da parte degli alunni e/o delle famiglie. Al termine dell'anno scolastico, le famiglie degli studenti dichiarati non ammessi alla classe successiva saranno informate dell'esito negativo mediante comunicazione scritta, prima della pubblicazione ufficiale dei risultati.

Allegato:

Definizione Obiettivi Ammissione.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Maturità (articolo 3 dell'OM 67 del 31 marzo 2025) è necessario aver frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie con: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove Invalsi; - svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Allegato:

Definizione Obiettivi Ammissione.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti indicatori: -preparazione complessiva raggiunta dallo studente in termini di profitto e relativa media dei voti; - assiduità della frequenza scolastica; -interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari della scuola assiduamente frequentate (comprese quelle di FSL); -eventuali crediti formativi, debitamente documentati, conseguiti all'esterno, coerenti con l'indirizzo di studio, che abbiano avuto una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e/o una ricaduta positiva sul rendimento scolastico. Se la media dei voti è pari o superiore a X,50, viene attribuito il punteggio superiore della banda di oscillazione. Negli altri casi il punteggio superiore della banda di oscillazione potrà essere assegnato in presenza di almeno 2 indicatori: - assiduità della frequenza e correttezza di comportamento; - interesse e impegno; - partecipazione assidua ad attività complementari della scuola; - possesso di crediti formativi certificati esterni; - essersi distinto nelle attività di FSL. Si richiama quanto previsto dalla Legge n.150/2024, che ha modificato l'art. 15, comma 2 bis del d.lgs. n.62/2017, secondo cui "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata



nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi"

Allegato:

TABELLA credito scolastico .pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica costituisce un principio fondante dell'azione educativa della scuola e si realizza attraverso la valorizzazione delle differenze, la rimozione delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione e la promozione del successo formativo di tutti gli studenti. La scuola assume una prospettiva inclusiva che considera la diversità come risorsa e orienta l'organizzazione, le scelte didattiche e le relazioni educative verso la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, equi e partecipati.

Punti di forza:

Nell'ambito dell'inclusione la scuola presenta un'organizzazione strutturata, caratterizzata dalla presenza di gruppi di lavoro dedicati. Per gli alunni con BES vengono adottati modelli comuni per l'osservazione, il monitoraggio e la valutazione, garantendo coerenza e continuità nella definizione e nell'attuazione dei percorsi personalizzati.

Vengono progettati e programmati interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano dell'Inclusione (PI) e ne vengono monitorati gli effetti.

Punti di debolezza:

La scuola evidenzia la necessità di rafforzare gli interventi relativi all'interculturalità, al contrasto degli stereotipi e delle discriminazioni, alla promozione di una cultura pienamente inclusiva, ambiti nei quali si registra anche un coinvolgimento ancora limitato delle famiglie e delle realtà territoriali. Permane inoltre la mancanza di strumenti e software specifici destinati agli alunni con disabilità, condizione che riduce le possibilità di predisporre percorsi realmente accessibili e personalizzati. Il protocollo di accoglienza per gli studenti NAI risulta non ancora strutturato e necessita di essere definito in maniera organica e condivisa.

Le azioni, le strategie e le modalità operative e progettuali dell'inclusione sono riportate nel Piano per l'Inclusione allegato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Coordinatori di classe

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) secondo quanto previsto dal D.Lgs. 66/2017, dal D.Lgs. 96/2019, dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dalle successive precisazioni introdotte dal D.M. 153/2023. La scuola adotta il modello di PEI digitalizzato attraverso la piattaforma SIDI, come previsto dalle più recenti disposizioni ministeriali. Il PEI digitalizzato rappresenta una componente strutturale del sistema inclusivo di istituto. La piattaforma ministeriale consente: compilazione standardizzata del modello nazionale; tracciabilità e trasparenza dei processi; condivisione sicura e controllata con famiglie e specialisti; archiviazione conforme a criteri di privacy e sicurezza. Il PEI si fonda sull'approccio biopsicosociale delineato dall'ICF per superare l'idea di disabilità come malattia e considerare invece il funzionamento globale della persona come interazione dinamica tra individuo e ambiente. In tale prospettiva assume rilievo particolare l'individuazione dei facilitatori e delle barriere presenti nei diversi contesti scolastici e formativi. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico vengono quindi definiti: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità organizzative per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Nel PEI sono inoltre considerate le dimensioni dell'attività e partecipazione della persona in relazione allo sviluppo degli apprendimenti: Dimensione della socializzazione e dell'interazione, Dimensione della comunicazione e del linguaggio, Dimensione dell'autonomia personale e dell'orientamento, Dimensione cognitiva,



neuropsicologica e dell'apprendimento. Per ciascuna di esse vengono individuati obiettivi specifici in relazione agli esiti attesi, nonché modalità e criteri di verifica, metodi, strumenti osservativi e criteri di valutazione necessari per monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla redazione del PEI: Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe; i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che intervengono nel processo educativo; i Rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dello studente; altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola; eventuali collaboratori scolastici coinvolti nelle attività di assistenza di base; lo studente con disabilità, la cui partecipazione è assicurata nel rispetto dei principi di autodeterminazione e partecipazione attiva, secondo quanto previsto dal D.M. 153/2023.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia si impegna a partecipare ai GLO e alla redazione del PEI, a collaborare con i docenti segnalando eventuali situazioni di disagio; a sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico; a verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati; a controllare che vengano portati a scuola i materiali richiesti; a monitorare sistematicamente il registro elettronico; a favorire ed incoraggiare l'acquisizione di un maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e delle relazioni con i docenti; a considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. La famiglia partecipa inoltre ai processi di condivisione e validazione del PEI attraverso gli strumenti digitali previsti dal sistema del PEI digitalizzato, inclusa la firma elettronica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Collaborazione con i docenti curricolari

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del PEI viene indicato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, specificando se si tratta di: □- Percorso ordinario: Lo studente segue la programmazione uguale a quella della classe e consegue il titolo di studio. □- Percorso personalizzato con prove equipollenti: Lo studente partecipa a pieno titolo agli Esami di Stato e può conseguire il titolo di studio. Per le verifiche svolte durante l'anno scolastico, così come per le prove sostenute in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, finalizzate a valutare un livello di preparazione culturale e professionale adeguato al rilascio del diploma di istruzione secondaria. □- Percorso differenziato: Nel percorso differenziato, l'allievo segue una programmazione individualizzata non riconducibile ai programmi ministeriali, definita all'interno del PEI dal GLO sulla base degli obiettivi didattici e formativi specifici per il funzionamento dello studente. La scelta del percorso differenziato richiede il consenso formale della famiglia, che può optare per tale programmazione in alternativa a quella ordinaria. In questo caso, la valutazione è riferita esclusivamente agli obiettivi indicati nel PEI e non consente il conseguimento del titolo di studio, sono finalizzate al rilascio di un attestato delle competenze acquisite, utilizzabile come credito formativo ai fini della frequenza di corsi di formazione professionale. La partecipazione agli Esami di Stato avviene mediante prove differenziate, le prove devono essere progettate in coerenza con quanto esplicitato nel PEI, garantendo uniformità e trasparenza nelle procedure d'esame e una chiara corrispondenza tra obiettivi del percorso svolto e criteri di valutazione (D.M. 153/2023). Verifiche periodiche Il PEI è oggetto di verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Il PEI, in quanto strumento flessibile, può essere aggiornato anche al di fuori delle scadenze previste dalla normativa, per accompagnare efficacemente i processi di inclusione. Al termine dell'anno scolastico è prevista la verifica conclusiva degli esiti in relazione all'efficacia degli interventi descritti; vengono inoltre esplicitate le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno, i criteri di valutazione adottati, gli interventi di inclusione realizzati nella classe e nei progetti, gli interventi di assistenza igienica di base e la proposta di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. La verifica finale viene registrata e validata tramite il sistema del PEI digitalizzato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità formativa in entrata è garantita tramite la partecipazione ai GLO di continuità con le scuole secondarie di primo grado, gli incontri conoscitivi con famiglie e studenti iscritti al primo anno e l'analisi della documentazione dell'ordine di scuola precedente. Le strategie di orientamento lavorativo includono: □- organizzazione di attività di orientamento in uscita verso università e mondo del lavoro; - percorsi di FSL (ex PCTO) utili a sviluppare competenze trasversali e consapevolezza dei contesti professionali; - iniziative di transizione scuola-lavoro integrate con servizi territoriali ed enti specializzati, in coerenza con il quadro normativo nazionale in materia di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il Piano dell'Inclusione

Allegato:



2025.10.20- PI Iniziale_ITIS_Armellini.pdf



Aspetti generali

Al fine di garantire il successo formativo degli studenti e l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, l'Istituzione scolastica deve necessariamente dotarsi di una struttura organizzativa solida ma al contempo versatile e che si definiscano ed assegnino ruoli e compiti al personale in modo coerente con le finalità del PTOF, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno.

Nelle seguenti sezioni è riportata una descrizione sintetica del Funzionigramma di Istituto.

AREA DELLA DIRIGENZA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 25, comma 2 del D.lgs. 165/2001 "Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane"



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico --- Il 1° collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto organizzativo e gestionale e assume le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del DS. Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione degli ordini del giorno degli Organi Collegiali, nella redazione di circolari e ordini di servizio e nella gestione dei rapporti con le famiglie. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal DS e, su delega, rappresenta l'Istituzione scolastica presso Uffici Scolastici, Enti o Tavoli territoriali. In assenza del DS è incaricato di impartire l'ordine di evacuazione dell'edificio scolastico. Il 1° collaboratore supporta l'ottimizzazione dell'orario scolastico, l'adattamento dei calendari delle attività funzionali e l'organizzazione delle attività alternative all'IRC e dello studio individuale e assistito. Si occupa della gestione delle sostituzioni dei docenti assenti adottando le misure necessarie, comprese lo smistamento delle classi o l'assegnazione ad attività alternative, garantendo la sorveglianza degli studenti e la continuità del servizio scolastico.

2



Interagisce e supporta inoltre la segreteria scolastica anche per la definizione delle graduatorie interne di istituto e per la convalida dei punteggi relativi alle GPS; Gestisce le comunicazioni alle classi tramite Registro Elettronico, autorizza ritardi e uscite anticipate e vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto con particolare riferimento a ingresso, uscita, cambio d'ora e intervallo. Interagisce con le Funzioni strumentali al PTOF per le misure organizzative necessarie in caso di viaggi di istruzione, attività di FSL, orientamento in uscita, internazionalizzazione, inclusione. Supporta il DS per il monitoraggio e la segnalazione dei casi di elusione dell'obbligo scolastico interagendo con i Coordinatori di classe, con la segreteria didattica e la funzione strumentale Area 2. Il 1° collaboratore garantisce supporto organizzativo per esami integrativi, idoneità, preliminari e esami di Stato, nonché per gli accertamenti successivi alla sospensione del giudizio e per i colloqui di rientro dalla mobilità internazionale. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione. Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti, partecipa alla Commissione formazione classi prime e cura la pubblicazione sul sito web delle circolari predisposte. In occasione degli scrutini esegue il controllo delle presenze dei docenti e si coordina con la segreteria didattica per la predisposizione delle eventuali nomine. Il 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico ---- Il 2° collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto al DS e al 1° collaboratore e sostituisce il Dirigente in caso di assenza sia del DS sia del 1° collaboratore. Collabora nella



gestione dei rapporti con le famiglie, partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo e, su delega, rappresenta l'Istituzione scolastica presso Uffici o Enti esterni. Il 2° collaboratore coadiuva la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, operando insieme al 1° collaboratore oppure in autonomia, in relazione alle esigenze organizzative e alle urgenze, adottando le misure necessarie per garantire la sorveglianza e la continuità delle attività scolastiche, comprese lo smistamento delle classi e l'assegnazione ad attività alternative. Gestisce le comunicazioni alle classi tramite Registro Elettronico, autorizza ritardi e uscite anticipate e vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto riguardo ingressi, uscite, cambio d'ora e ricreazione. In assenza del DS e del 1° collaboratore, è incaricato di impartire l'ordine di evacuazione dell'edificio scolastico. Il 2° collaboratore cura la predisposizione della bozza del piano delle attività funzionali e degli scrutini; supporta la funzione strumentale nelle attività di orientamento in ingresso; supporta la segreteria didattica per la verifica dell'inserimento nel RE delle proposte di adozione dei libri di testo; supporta la segreteria nella definizione delle graduatorie interne di istituto e nella verifica dei punteggi relativi alle GPS; collabora con il Dirigente Scolastico, il 1° collaboratore e la segreteria scolastica nella definizione degli organici; partecipa al Nucleo Interno di Valutazione; fornisce supporto alla formazione delle classi prime; cura la predisposizione di moduli digitali e provvede alla pubblicazione delle circolari sul sito web



	istituzionale.	
Funzione strumentale	AREA 1: Documenti strategici, processi di riforma in atto e formazione del personale. AREA 2: Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. AREA 3 - Benessere a scuola e viaggi di istruzione. AREA 4 - Orientamento in entrata e PCTO. AREA 5 - Processi di valutazione degli apprendimenti, di innovazione e sperimentazione didattica e di internazionalizzazione.	10
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio coordinano l'accesso degli studenti ai laboratori e pianificano il corretto utilizzo degli stessi. Assumono il ruolo di sub-consegnatari, individuano i materiali e le attrezzature non più utilizzabili e segnalano i fabbisogni di materiali di consumo e di nuove attrezzature, in collaborazione con l'Ufficio Tecnico. Acquisiscono dall'RSPP e dall'ASPP le disposizioni e le procedure per l'uso in sicurezza dei laboratori e provvedono a informarne gli utilizzatori. Sono individuate le seguenti aree laboratoriali: AREA ELETTROTECNICA-TELECOMUNICAZIONI (laboratori: VS7 (a-b), V3.19, N1.1, N1.2, N4.1 (a-b)); AREA INFORMATICA (laboratori: VT.26 (a -b), NT.16, NT.17, N1.3, N4.2(a-b), LATI); AREA INFORMATICA serale (laboratorio SIRIO); AREA MECCANICA (VS.5 (1 - 2), VS.3,VS.6, VT.19, VT.24)). Vi sono poi i responsabili dei laboratori di FISICA; CHIMICA; SCIENZE; LINGUE ed il responsabile SPAZI INTERNI ED ESTERNI DI EDUCAZIONE FISICA.	11
Animatore digitale	Supporta il personale docente e ATA nella gestione delle attività digitalizzate. Promuove una cultura dell'innovazione digitale, anche	1



	attraverso interventi formativi nell'ambito del PNSD.	
Coordinatore dell'educazione civica	Favoriscono la stesura e il monitoraggio di una programmazione condivisa dell'educazione civica. Sulla base dei dati raccolti e delle valutazioni inserite sul RE, formulano la proposta di valutazione in Educazione civica.	36
Docente tutor	Supportano gli studenti nella gestione dell'e-portfolio e della selezione del capolavoro Incontrano le famiglie degli studenti assegnati per offrire supporto in chiave orientativa.	10
Docente orientatore	Aggiorna il Collegio, gli studenti e le famiglie sulle iniziative promosse da Università, realtà produttive e associazioni culturali, in relazione all'orientamento in uscita.	1
Coordinatore di classe	Su delega del DS, presiedono le riunioni dei Consigli di classe; monitorano il rispetto della frequenza scolastica; coordinano la progettazione di classe e ne monitorano lo svolgimento; si relazionano con le famiglie e con gli studenti per la risoluzione di problematiche o per la trasmissione di informazioni; coordinano il processo di scelta dei libri di testo, verificandone i limiti di spesa nella formulazione da sottoporre al Collegio dei docenti; formulano la proposta di valutazione del comportamento; coordinano i processi di elaborazione e redazione di Piani didattici personalizzati; si relazionano con i tutor interni dell'FSL; si relazionano con i tutor degli studenti in mobilità; favoriscono ogni altro processo organizzativo all'interno del Consiglio di classe.	46
Referenti di dipartimento	Coordinano le attività di progettazione condivisa,	7



	<p>l'elaborazione di criteri di valutazione dipartimentali e progetti didattici specifici, da sottoporre alla deliberazione del Collegio dei docenti. Favoriscono la progettazione e la valutazione per competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari. Coordinano la definizione di UDA. Coordinano il processo di individuazione degli obiettivi irrinunciabili.</p>	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico per l'individuazione e la valutazione dei rischi, fornendo supporto tecnico e consulenza; contribuisce all'elaborazione e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi; propone misure di prevenzione e protezione e ne monitora l'efficacia; cura gli aspetti tecnici della sicurezza; collabora alla programmazione e alla realizzazione delle attività di informazione e formazione del personale; partecipa alla riunione periodica sulla sicurezza e si rapporta con le altre figure del sistema di prevenzione e protezione.</p>	1
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	<p>Collabora con l'RSPP nello svolgimento delle attività del Servizio di Prevenzione e Protezione; supporta la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai rischi; contribuisce all'individuazione e alla proposta di misure di prevenzione e protezione; partecipa alle attività di informazione e formazione sulla sicurezza; fornisce supporto tecnico nelle azioni di monitoraggio e nell'attuazione delle misure previste dalla normativa.</p>	1
Web Master	<p>Collabora con il DS, 1° e 2° collaboratore nella cura quotidiana dell'aggiornamento del sito web.</p>	1



Referente corso diurno	<p>Svolge funzioni di supporto organizzativo e gestionale coordinandosi con il DS, 1° Collaboratore e 2° Collaboratore. Coadiuvata la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, operando insieme al 1° ed al 2° collaboratore oppure in autonomia, in relazione alle esigenze organizzative e alle urgenze, adottando le misure necessarie per garantire la sorveglianza e la continuità delle attività scolastiche, comprese lo smistamento delle classi e l'assegnazione ad attività alternative. Promuove la diffusione e verifica l'attuazione delle disposizioni organizzative. Collabora nella gestione delle emergenze e nell'attuazione delle procedure di sicurezza. Collabora nella gestione dei rapporti con le famiglie, partecipa alle riunioni di coordinamento organizzativo. Supporta il 1° ed il 2° collaboratore nella gestione delle comunicazioni alle classi tramite Registro Elettronico, autorizza ritardi e uscite anticipate e vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto riguardo ingressi, uscite, cambio d'ora e ricreazione. Fornisce supporto alla formazione delle classi prime.</p>	1
------------------------	--	---

Referente percorso di II livello	<p>Svolge funzioni di supporto organizzativo e gestionale relativo al percorso di II livello coordinandosi con il DS dell'Istituto e con il DS del CPIA. Coadiuvata la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti in relazione alle esigenze organizzative e alle urgenze, adottando le misure necessarie per garantire la sorveglianza e la continuità delle attività scolastiche. Promuove la diffusione e verifica l'attuazione delle disposizioni organizzative. Collabora nella gestione delle emergenze e nell'attuazione delle procedure di sicurezza. Partecipa alle riunioni di</p>	1
----------------------------------	---	---



	<p>coordinamento organizzativo. Fornisce supporto alla formazione delle classi, alla gestione delle richieste di iscrizione. Garantisce supporto organizzativo per esami integrativi, idoneità, preliminari e esami di Stato, nonché per gli accertamenti successivi alla sospensione del giudizio relativamente al percorso di II livello.</p>	
Supporto organizzativo e didattico	<p>Si occupa della gestione delle sostituzioni dei docenti assenti adottando le misure necessarie, comprese lo smistamento delle classi o l'assegnazione ad attività alternative, garantendo la sorveglianza degli studenti e la continuità del servizio scolastico. Collabora nella gestione dei rapporti con le famiglie. Supporta nella gestisce le comunicazioni alle classi tramite Registro Elettronico, autorizza ritardi e uscite anticipate e vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto riguardo ingressi, uscite, cambio d'ora e ricreazione.</p>	1
Referente registro elettronico	<p>Fornisce supporto e indicazioni operative sull'utilizzo del Registro Elettronico. Si interfaccia con la segreteria e con il Dirigente Scolastico per la gestione e l'impostazione delle funzioni del RE.</p>	1
Gestione piattaforma Google Workspace	<p>Crea gli account per il personale docente, ATA e per gli studenti. Gestisce la piattaforma Google Workspace in qualità di amministratore.</p>	1
Commissione avvio anno scolastico	<p>Organizza le attività di accoglienza per gli studenti delle classi prime e terze.</p>	3
Referente NAI/alunni stranieri/alunni adottati	<p>Ricopre il ruolo di referente per attività destinate ad alunni: provenienti da contrasti migratori; NAI; adottati.</p>	1
Referente DSA	<p>Coordina le attività relative ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento in collaborazione con la</p>	1



	Funzione Strumentale Inclusione. Costituisce punto di riferimento per famiglie, docenti e segreteria nella predisposizione e nel monitoraggio dei PDP.	
Referente per l'educazione civica	Coordina le attività relative all'Educazione Civica, in coerenza con il PTOF e gli aggiornamenti normativi. Partecipa alle iniziative formative promosse dal MIM/USR e promuove progetti e azioni di sensibilizzazione all'interno dell'istituto.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Cura i rapporti: con le forze dell'ordine in un'ottica di prevenzione e contrasto dei fenomeni di devianza nella scuola; i rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale, anche in tema di formazione, con riferimento ai temi relativi al bullismo e cyberbullismo. Supporta i docenti e i Consigli di classe nella gestione dei casi critici.	1
Referenti ERASMUS+	Supportano la funzione strumentale internazionalizzazione nella gestione delle attività ERASMUS+	2
Referente sezione Cambridge	Coordinamento delle attività necessarie per l'attivazione e l'organizzazione della sezione Cambridge	1
Commissione viaggi di istruzione	Supporta le Funzioni Strumentali – Area 3 nell'individuazione delle mete per viaggi e visite di istruzione. Collabora con la segreteria per gli aspetti organizzativi dei viaggi di istruzione.	3
Referente "girls in STEM"	Promuove e organizza attività e percorsi che favoriscano la socializzazione e la partecipazione delle studentesse a iniziative in ambito STEM.	1
Referente progetto studente atleta di alto livello	Coordina le attività previste dal progetto. Collabora con famiglie, docenti e segreteria per la gestione della documentazione e per la	1



	predisposizione dei PFP.	
Referente orientamento in ingresso	Supporta la segreteria e il dirigente nelle procedure relative alle domande di trasferimento in ingresso in corso d'anno e funge da primo punto di contatto per l'accoglienza di studenti e studentesse.	1
Referente orientamento in uscita	Organizza e promuove eventi per l'orientamento in uscita.	1
Referenti FSL	Fungono da referenti per le attività di FSL delle aree: Elettronica – Elettrotecnica; Informatica- Telecomunicazioni; Informatica- Telecomunicazioni; Informatica- Telecomunicazioni; Meccanica.	5
Tutor FSL	Si coordinano con i tutor esterni nel seguire i processi di accoglienza, monitoraggio e valutazione degli alunni coinvolti nei diversi progetti. Controllano la corretta redazione dei Patti Formativi. Collaborano con la funzione strumentale Area 4 per l'inserimento dei dati dei percorsi in piattaforma. Monitorano svolgimento ore effettuate da ciascun alunno. Si assicurano dello svolgimento delle ore di formazione sulla sicurezza all'inizio dei percorsi di FSL.	24
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	Valuta sia l'azione educativa sia l'organizzazione della scuola, con l'obiettivo di promuovere un clima di lavoro positivo basato sul confronto e sulla condivisione delle decisioni. Collabora strettamente con il Collegio dei Docenti e con il Dirigente Scolastico per la redazione dei documenti strategici dell'Istituzione scolastica. In particolare, analizza i processi e i risultati relativi all'ambito educativo e formativo, al fine di individuare e progettare azioni mirate al	7



	miglioramento della qualità del servizio.	
commissione orario corso diurno	Supporta il dirigente scolastico nella predisposizione dell'orario delle classi e dei docenti del corso diurno	2
commissione orario percorso di II livello	Supporta il dirigente scolastico nella predisposizione dell'orario delle classi e dei docenti del percorso di II livello	1
commissione orario sostegno	Supporta il dirigente scolastico nella predisposizione dell'orario di sostegno	1
referente TFA e tirocini	Organizza i tirocini svolti presso l'Istituto, coordina i tutor e supporta la segreteria scolastica nell'espletamento delle procedure relative alle attività.	1
Commissione elettorale	Gestisce i processi elettorali per il rinnovamento degli Organi collegiali	2
Segretari e segretari supplenti dei consigli di classe	Docenti incaricati della verbalizzazione delle sedute dei Consigli di classe.	72
TUTOR DOCENTI IN ANNO DI PROVA	Supportano i docenti neoassunti nello svolgimento dell'anno di formazione e prova, in coerenza con le previsioni normative Collaborano con il DS per la costruzione del bilancio delle competenze iniziale e per una buona integrazione all'interno del tessuto scolastico. Partecipano al Comitato di Valutazione nell'ambito dell'incontro di discussione e valutazione finale, presentando un'apposita istruttoria, secondo la normativa vigente.	6
Responsabile dell'Ufficio tecnico	Svolge un ruolo strategico nel supportare il Dirigente Scolastico nei rapporti con la Città Metropolitana di Roma Capitale, coordinandosi	1



con l'RSPP per gli aspetti relativi alla sicurezza e con i responsabili dei laboratori per le problematiche connesse alle attrezzature. Supervisiona i sopralluoghi e i lavori effettuati dalle ditte di manutenzione e funge da punto di riferimento per il monitoraggio dello stato dell'edificio, delle attrezzature e degli impianti dell'Istituto. Garantisce il corretto funzionamento della rete internet, relazionandosi con l'assistenza tecnica. Supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella richiesta di preventivi e nella predisposizione delle certificazioni di conformità e del collaudo delle attrezzature, in raccordo con i referenti dei laboratori e gli assistenti tecnici. Coordina i responsabili dei laboratori nell'individuazione delle attrezzature obsolete e supporta il Dirigente Scolastico e il DSGA nella definizione del piano degli acquisti per il rinnovo dei laboratori.

Supporto all'Ufficio tecnico	Supportano il Responsabile dell'Ufficio Tecnico in relazione al proprio specifico profilo professionale (due docenti con competenze specialistiche nell'area meccanica ed elettrotecnica/telecomunicazioni, un assistente tecnico, un assistente amministrativo, due collaboratori scolastici). Insieme al Dirigente Scolastico, al DSGA e al Responsabile, costituiscono l'Ufficio Tecnico.	6
Referente assistenza specialistica	Funge da referente per il progetto di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità.	1
Referente per l'assistenza sensoriale	Funge da referente per il progetto di assistenza sensoriale per gli alunni con disabilità sensoriale.	1



Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	composizione definita ex art. 9 comma 8 del d.lgs. 66/2017 e ss.mm.ii	1
Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione	composizione definita ex art. 9 comma 10 del d.lgs. 66/2017 e ss.mm.ii	36
Team antibullismo, team per l'emergenza e tavolo permanente di monitoraggio	gruppo di lavoro che ha il compito di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinando interventi di sensibilizzazione, monitoraggio e gestione dei casi	1
Comitato di valutazione	comitato costituito ex art. 11 del d.lgs. 297/94	1
Gruppo di lavoro per la revisione del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di disciplina	Gruppo costituito al fine di supportare la revisione del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di disciplina	1
Gruppo di lavoro per la definizione di criteri per la valutazione degli apprendimenti e comportamento	Gruppo di lavoro costituito per supportare la revisione e la definizione di criteri per la valutazione degli apprendimenti e comportamento.	1
gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Gruppo che coordinandosi con la funzione strumentale area 5 ed i dipartimenti disciplinari favorisce la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	1
referente IA	Collabora alla predisposizione di un modello operativo che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio per un uso etico e sicuro dell'IA in coerenza con le linee guida del MIM	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A026 - MATEMATICA

Sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Sostituzione dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Secondo collaboratore DS, supporto area
meccanica all'ufficio tecnico, ASPP, sostituzione
docenti assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Primo collaboratore DS
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Studio assistito per alunni non avvalentesi IRC
Impiegato in attività di:

- Studio assistito per alunni non avvalentesi IRC

 1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Supporto organizzativo e insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Supporto organizzativo

 1

B003 - LABORATORI DI
FISICA Sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Ufficio Tecnico, sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'art. 25, comma 4, del Dlgs. 165/2001, "nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente (...) è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA è a capo della Segreteria Amministrativa, organizzata in quattro Uffici, che costituisce lo strumento imprescindibile per il corretto funzionamento amministrativo della scuola: □ l'Ufficio del Protocollo □ l'Ufficio Didattica □ l'Ufficio Personale □ l'Ufficio Acquisti. Gli orari di apertura al pubblico e le modalità di accesso agli Uffici sono definiti annualmente dal DSGA in accordo con il Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Tra i compiti dell'ufficio vi sono: la gestione dei flussi documentali, l'archiviazione degli atti, i rapporti con il referente alunni con disabilità, le convocazioni del Consiglio di Istituto, la gestione della posta istituzionale.

Ufficio acquisti

Tra i compiti dell'ufficio: gestione degli acquisti e dei fornitori, del magazzino, viaggi di istruzione ed assistenza specialistica.

Ufficio per la didattica

Tra i compiti dell'ufficio: gestione iscrizioni e nulla osta, esami di Stato, registro elettronico, eventi di pagamento, statistiche alunni, infortuni, INVALSI, FSL.

Ufficio personale

Tra i compiti dell'ufficio: gestione del personale e degli organici, rilevazione supplenza, convocazioni, stipula contratti di



assunzione, pratiche relative ai pensionamenti, ricostruzioni di carriera, graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80217990581

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80217990581

Modulistica da sito scolastico <https://www.itisarmellini.edu.it/new/tipologia-documento/modulistica/>

Pago in rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione TFA sostegno + CFU

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto scolastico che ospita i tirocinanti

Approfondimento:

Le convenzioni di tirocinio sono accordi formali tra università e scuole che stabiliscono modalità, tempi, responsabilità e tutoraggio necessari per svolgere il tirocinio previsto nei percorsi di formazione iniziale e abilitazione degli insegnanti.

Definizioni:

- TFA (Tirocinio Formativo Attivo): percorso universitario strutturato, con lezioni, laboratori e tirocinio, finalizzato a conseguire l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria.
- CFU (Crediti Formativi Universitari): unità che misura la quantità di lavoro richiesta per un'attività formativa universitaria (lezioni, studio, tirocinio);

I percorsi, come il TFA o quelli abilitanti attuali, sono composti da un certo numero di CFU.

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Superiore - Information and Communications Technology Academy (ITS-ITC Academy)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto membro della Fondazione

Approfondimento:

Con l'intento di completare ed ampliare la propria offerta formativa l'ITIS G Armellini collabora ed è socio fondatore della Fondazione ITS ICT Academy di Roma già a partire dal 2022.

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono istituti formativi di eccellenza post-diploma ad alta specializzazione tecnologica riconosciuti dal MIM, i quali consentono il conseguimento di un Diploma di Stato di alta formazione tecnica riconosciuto a livello europeo (livello EQF 5).

La durata di tali percorsi è biennale e vi si può accedere solo dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria di II grado (livello EQF 4).

L'ITS ICT Academy nasce con l'obiettivo di formare gli esperti in discipline informatiche e della comunicazione digitale in risposta ed in linea alle sempre più numerose e specialistiche richieste delle aziende operanti nell'ICT.

L'ITS ICT Academy già collabora con l'ITIS G Armellini per quanto attiene le attività di orientamento post diploma ed in particolare per le attività di orientamento previste dall'iniziativa "OPSS!", (Orientamento Post Scuola Secondaria), e diversi sono i ragazzi che una volta diplomati hanno intrapreso i percorsi biennali dell'ITS.

Le proposte corsuali della fondazione, hanno struttura e caratteristiche come di seguito delineate.

- Durata complessiva di 1800 ore di attività ripartite in:



- 900 ore di attività laboratoriale/frontale
- 900 ore di tirocinio curriculare presso aziende operanti nel settore dell'ICT
- Docenti provenienti per almeno il 60% dal mondo del lavoro
- Frequenza obbligatoria in presenza
- Metodologie fondamentalmente basate sul "Learning by doing" – "apprendimento cooperativo" - "flipped classroom" – "didattica laboratoriale" – "problem-based learning".
- Tirocinio curriculare presso aziende di settore con tutor individuali
- Esame finale per l'acquisizione diploma ITS, (corrispondente a livello V del Quadro europeo delle qualifiche -EQF) .

I percorsi formativi proposti dalla fondazione sono:

- "cyber security specialist";
- "Full Stack Developer";
- Professional data Analyst.

Denominazione della rete: ERASMUS+ MOBILITA' KA 122 VET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituto scolastico in convenzione con l'Università per attività di orientamento

Approfondimento:

Orientamento Next Generation è il progetto comune di tutti gli Atenei della Regione Lazio pensato per aiutare le studentesse e gli studenti della regione a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale.

Denominazione della rete: Rete M2A – Meccanica, Meccatronica e Automazione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR. 275/1999 e art. 15 della legge 241/1990, con le seguenti finalità:

- a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici-Professionalisti e degli Istituti Tecnici Tecnologici in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore meccanica, meccatronica e/o automazione;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento (decreto MIM 328/22-12-2022) degli studenti finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili agli indirizzi di meccanica, meccatronica e/o automazione;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti alle aree di meccanica, meccatronica e/o automazione e alle relative associazioni di categoria al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della Rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti Tecnici-Professionalisti della presente Rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;
- f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento professionale sulle discipline oggetto di insegnamento

Aggiornamento specifico sulle discipline del Curricolo di Istituto

Tematica dell'attività di formazione	TUTTE LE DISCIPLINE
--------------------------------------	---------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Promozione del benessere scolastico e contrasto al disagio relazionale degli studenti

Aggiornamento sulle modalità di promozione del benessere all'interno della comunità scolastica volte alla riduzione del disagio relazionale degli alunni

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e digitale

Nuove metodologie didattiche e digitali

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Potenziamento linguistico

Corsi di approfondimento di lingua

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Percorsi di educazione civica

Approfondimenti sulle tematiche inerenti il Curricolo di Ed. Civica

Tematica dell'attività di

Insegnamento dell'educazione civica



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Approfondimento delle modalità di inclusione degli alunni con BES nella comunità scolastica

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Oltre alle attività di formazione già approvate dal Collegio dei Docenti ed alla adesione alle iniziative formative dell'Amministrazione, saranno previsti ulteriori momenti formativi, tra cui corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per il personale neo-immesso o non aggiornato e corsi sulla privacy, finalizzati all'acquisizione delle competenze basilari obbligatorie e alla conoscenza dei principali riferimenti normativi, in conformità al Regolamento UE 679/2016 (GDPR).



Saranno previsti ulteriori momenti formativi, tra cui corsi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro per il personale neoimpresso o non aggiornato e corsi sulla privacy, finalizzati all'acquisizione delle competenze basilari obbligatorie e alla conoscenza dei principali riferimenti normativi, in conformità al Regolamento UE 679/2016 (GDPR).